

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **20**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (CRI)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 26 giugno 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 40/2006 del 13 giugno 2006	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (C.R.I.) per l'esercizio 2003	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2003:

Relazione del Commissario straordinario	»	73
Bilancio consuntivo consolidato	»	83
Relazione del Collegio dei Revisori	»	111

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 40/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 giugno 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Associazione italiana della Croce Rossa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Commissario Straordinario e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Angelo Buscema e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Angelo Buscema

PRESIDENTE

Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 20 giugno 2006.

IL DIRIGENTE F.F.

(Mariarosa Chiavelli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE
ROSSA ITALIANA (C.R.I.) PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

1. — Premessa	Pag.	13
2. — Il quadro normativo di riferimento ed i compiti istituzionali	»	15
3. — Gli organi e le strutture	»	17
4. — Vigilanza e controlli	»	19
5. — La Direzione Generale	»	21
6. — Il personale civile	»	23
7. — Il personale del Corpo Militare della CRI	»	27
8. — I Comitati locali	»	30
9. — Gli organismi volontaristici	»	32
10. — Attività esterne	»	34
11. — Il quadro programmatico e la gestione finanziaria .	»	37
12. — Conto finanziario	»	40
13. — Entrate correnti	»	42
14. — Contributi dello Stato	»	44
15. — Spese correnti	»	46
16. — Oneri per il personale	»	48
17. — Partite di giro	»	51
18. — Residui	»	52
19. — Situazione amministrativa	»	54
20. — Situazione patrimoniale	»	56
21. — Conto economico	»	60
22. — Profili di attività contrattuale	»	63
23. — Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva .	»	64

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art.12 della legge n.259/1958, sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione CROCE ROSSA ITALIANA per l'esercizio 2003, controllo che prevede la partecipazione del magistrato della Corte alle sedute degli organi dell'amministrazione e revisione dell'Ente. Il precedente referto è stato reso per l'esercizio 2002, in Atti parlamentari, XIV Legislatura, doc. XV, n. 332.

La relazione riguarda solo l'esercizio finanziario 2003 tenuto conto dei gravi ritardi, già posti in evidenza nelle precedenti relazioni, con i quali la CRI approva i conti consuntivi consolidati; difatti il 28 luglio 2005 è stato approvato, con ordinanza commissariale (n.414), il conto consolidato dell'esercizio 2003¹, mentre non è stato ancora approvato il consuntivo dell'esercizio 2004. Il ritardo è comunque più contenuto rispetto al precedente esercizio 2002 per il quale l'approvazione è intervenuta nel mese di novembre 2004, a dimostrazione di una più incisiva azione di recupero dei ritardi accumulatisi nei precedenti esercizi², anche con interventi autoritativi diretti ad ottenere dai comitati regionali, provinciali e locali la trasmissione degli atti di loro competenza³.

La Corte, pur riferendo sulla gestione finanziaria relativa al predetto esercizio 2003, ritiene utile fornire comunque un quadro aggiornato della recente evoluzione normativa dell'ordinamento dell'Ente e degli elementi di gestione più significativi verificatisi in epoca successiva.

L'esigenza di procedere al recupero dei tempi di approvazione dei conti consolidati arretrati, che comprendono i risultati gestionali dei comitati periferici, è ancora più avvertita in ragione della spesa quasi triplicata nel 2003 rispetto al 2002 per trasferimenti ai predetti Comitati (da 3,7 a 9 milioni di euro).

Per una migliore leggibilità delle poste di bilancio appare, altresì, necessaria l'adozione- secondo una nuova disciplina regolamentare di gestione contabile e

¹ Il bilancio preventivo consolidato è stato approvato il 4 giugno 2003 con ordinanza commissariale n.952.

² Il Comitato centrale ha approvato il bilancio di previsione per il 2003 con ordinanza commissariale del 20 novembre 2002 ed il conto consuntivo con ordinanza commissariale del 22 ottobre 2004; per il 2004 il bilancio di previsione del Comitato centrale è stato approvato con ordinanza commissariale del 2 aprile 2004 (in regime, quindi, di esercizio provvisorio per oltre tre mesi).

³ Con nota del 3 febbraio 2005 il Dipartimento Amministrazione e patrimonio del Comitato centrale ha sollecitato i Comitati periferici all'invio dei dati necessari per la compilazione del bilancio consolidato, anche avvalendosi del sistema informativo Infocamere al quale lo stesso Comitato centrale ha affidato l'incarico di outsourcer.

finanziaria- di schemi espositivi unitari dei dati contabili degli stessi comitati, raccordabili con quelli del Comitato centrale.

Alla fine del mese di dicembre 2005 si è concluso, con l'insediamento dei nuovi organi del Comitato centrale, previsti nell'art.28 del nuovo statuto dell'Ente, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.97 del 6 maggio 2005, il triennio di commissariamento dell'Associazione, iniziato nell'ottobre 2002; in particolare, il 28 dicembre 2005, a conclusione dell'iter elettorale, sono stati ricostituiti, con l'insediamento del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale, gli ordinari organi di amministrazione.

2. Il quadro normativo di riferimento ed i compiti istituzionali

Il nuovo statuto dell'Associazione, approvato con D.P.C.M. n.97/2005, ha sostanzialmente confermato le finalità ed i compiti previsti nel precedente statuto approvato con D.P.C.M. 5 luglio 2002 n.208, ribadendo i sette principi fondamentali di riferimento della sua attività (umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità ed universalità), destinate complessivamente ad alleviare le sofferenze umane.

Tra i compiti istituzionali si segnala l'attività svolta dall'Ente per il soccorso e per l'assistenza alle popolazioni estere in stato di particolare bisogno; attività svolta in base a progetti concordati con le competenti strutture dei Paesi destinatari ovvero multilaterali, coordinati dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, ovvero ancora sulla base di una collaborazione internazionale per fini filantropici ed umanitari.

Tra le attività obbligatorie in tempo di pace, previste dallo statuto, si segnalano il servizio di assistenza socio-sanitaria in favore di popolazioni nazionali e straniere in occasione di calamità e nelle situazioni di emergenza, sia interne che internazionali, e i compiti di struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile.

Quanto ai compiti istituzionali della CRI, previsti dall'art.2 dello statuto approvato con il predetto DPCM n.97/2005, si ricordano, tra i più significativi:

- a) Compiti del servizio sanitario nazionale;
- b) Promozione e diffusione della coscienza trasfusionale;
- c) Collaborazione con le forze armate per il servizio di assistenza sanitaria;
- d) Promozione e diffusione dei principi umanitari caratterizzanti la Croce rossa internazionale ed il diritto internazionale umanitario;
- e) Collaborazione con le società di Croce rossa degli altri Paesi, aderendo al Movimento internazionale di Croce rossa e Mezzaluna rossa;
- f) Adempimento delle convenzioni, delle risoluzioni e delle raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società nazionali di Croce rossa.

Con il DPCM del 4 giugno 2004 è stata riconosciuta, ai sensi dell'art.20, comma 2, lettere a), b) e c) della legge n.70 del 20 marzo 1975, la qualificazione di

Ente di alto rilievo⁴ e con l'art.3 bis del decreto legge 3 agosto 2004 n.220, convertito con modificazioni con la legge 19 ottobre 2004 n.257, è stata prevista la procedura di ratifica dei provvedimenti assunti dai Dipartimenti istituiti con ordinanza commissariale.

⁴ A seguito della classificazione della Croce rossa italiana come ente di alto rilievo e tenuto conto della cospicua rilevanza di risorse dalla stessa gestite con l'art.46, comma 5, dello statuto è stato previsto l'inserimento dell'Ente nella tabella A della legge 29 ottobre 1984 n.720 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Gli organi e le strutture

Nel 2003 l'organizzazione della CRI è stata caratterizzata dal commissariamento, iniziato sul finire del precedente anno, a seguito della situazione di incertezza normativa cui si è fatto ampio cenno nelle precedenti relazioni.

Il commissariamento, come già detto, è terminato alla fine del 2005 con la conclusione degli adempimenti normativamente previsti per la ricostituzione degli organi elettivi di indirizzo dell'Ente; oltre agli organi del comitato centrale (assemblea nazionale, consiglio direttivo nazionale, presidente nazionale, collegio unico dei revisori dei conti) sono stati costituiti anche quelli dei comitati regionali, provinciali e locali, previsti, rispettivamente, negli articoli 28, 35 e 40 dello statuto dell'Ente.

Nell'art.25 del nuovo statuto è stato previsto un collegio dei revisori unico, composto da 7 membri effettivi, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, di quello degli affari esteri, della difesa, dell'interno, della salute (2 componenti) e dell'assemblea nazionale dell'Ente.

Con ordinanze commissariali n.430 del 3 marzo 2003, n.1541 del 23 luglio 2003, n.1657 dell'8 settembre 2003 e n.1996 del 24 novembre 2003 è stata disposta una riorganizzazione dell'Ente con modifica della pianta organica e con l'istituzione di tre Dipartimenti (Risorse Umane- Organizzazione, Amministrazione e Patrimonio, Sanitario), successivamente integrati con successiva ordinanza del 4 agosto 2004 con la previsione di un livello dirigenziale di prima fascia per il "coordinamento degli organi statutari, componenti volontaristiche e relazioni esterne"; la situazione di incertezza⁵ e di precarietà nell'organizzazione di CRI è stata risolta, come già detto nella precedente relazione, con il DPCM del 4 giugno 2004 e con l'art.3 bis del decreto legge 3 agosto 2004 n.220, convertito con modificazioni con la legge 19 ottobre 2004 n.257.

La misura dei compensi spettanti ai componenti del collegio centrale dei revisori, dei collegi regionali e dei revisori provinciali è stata aggiornata con decreto del 22 aprile 2004 del Ministro della salute, di concerto con quello dell'economia e

⁵ Una disposizione diretta a fare salvi gli effetti delle citate ordinanze commissariali era contenuta nell'art.2, comma 1, del decreto legge 28 maggio 2004 n.136, disposizione soppressa in sede di conversione in legge.

delle finanze; per il collegio centrale è previsto un compenso annuo lordo di € 18.080 per il presidente, di € 13.696 per i membri effettivi e di € 3.013 per i membri supplenti. Per i comitati regionali i compensi sono stati previsti in misura differenziata in ragione delle dimensioni delle diverse realtà regionali, e vanno da un massimo di € 4.404 per il presidente e di € 3.670 per i componenti, dei comitati dell'Emilia Romagna, della Lombardia, delle Marche, del Piemonte e della Toscana, fino ad un minimo, di € 2.318 e di € 1.932, rispettivamente per il presidente e per i componenti, dei comitati della Basilicata, del Molise, della Puglia e della Sardegna.

Per i revisori dei comitati provinciali i compensi sono stati previsti tenendo conto delle diverse realtà gestionali, e vanno da un massimo di € 6.373 annui lordi per i comitati di Milano, Roma e Torino, di € 3.966 per 13 comitati, di € 3.321 per 21 comitati, fino ad un minimo di € 2.841 per 65 comitati.⁶

⁶ La spesa per i collegi regionali dei revisori ed i revisori principali è venuta meno con l'insediamento del collegio unico dei revisori dei conti, previsto dall'art.25 del nuovo statuto.

4. Vigilanza e controlli

L'attività della CRI è soggetta ad un sistema di vigilanza e controllo corrispondente alla pluralità dei settori di riferimento ed al regime di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70 e successive modificazioni ed integrazioni.

La vigilanza ministeriale si esprime con l'esame della deliberazione di adozione del regolamento organico del personale ed ordinamento dei servizi e delle altre delibere aventi riflessi significativi sulla gestione, quali:

- a) la consistenza della pianta organica di ciascuna qualifica, il numero dei dirigenti e degli uffici, oltre che delle disposizioni applicative conseguenti al d.lgs 165/2001;
- b) la modifica degli stanziamenti di bilancio per spese generali e per il personale, in conformità agli accordi sindacali approvati dal Governo.

Il controllo della Corte dei conti è esercitato, ai sensi della legge 20 novembre 1995 n.490, con la presenza di un magistrato della Corte alle sedute degli organi di amministrazione e revisione dell'Ente, controllo che è stato svolto, a seguito del commissariamento, con la partecipazione alle riunioni del Collegio dei revisori.⁷

Non sono stati attuati i sistemi di controllo interno previsti dal d.lg n.286 del 1999, e, in particolare, non è stato ancora attivato il nucleo di valutazione: ciò non ha consentito l'adozione di adeguati strumenti di verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente.

L'attività del collegio dei revisori, al di là del ripetersi di ritardi nell'invio di ordinanze commissariali che determinano la spesa con negativi riflessi sull'esame di legittimità delle determinazioni dirigenziali applicative, è stata caratterizzata da carenza di mezzi e di supporto organizzativo.

L'art.25 del nuovo statuto prevede, come già detto, che il collegio dei revisori eserciti in modo unitario le sue funzioni sugli organi centrali e periferici⁸; in

⁷ Il compenso previsto per il magistrato per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali è di euro 51 per ogni seduta.

⁸ Ai sensi dell'art.25, comma secondo, del nuovo statuto sono attribuiti al collegio unico dei revisori dei conti:

1. la verifica della correttezza dell'amministrazione con particolare riguardo alla legittimità delle deliberazioni di spesa e della loro esecuzione;
2. l'accertamento della regolare tenuta della contabilità e della conformità dei bilanci alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
3. il referto, con cadenza almeno semestrale, al Ministero della salute sui controlli effettuati;
4. la richiesta di dati od altri elementi ai nuclei di valutazione dell'Ente;

precedenza, erano previsti distinti organi di revisione presso i predetti organi. Lo svolgimento delle predette funzioni su una pluralità di gestioni richiede l'adozione di adeguate procedure dirette a consentire un tempestivo ed uniforme esame della correttezza dell'amministrazione e di legittimità delle deliberazioni di spesa e della loro esecuzione presso tutti gli organi nazionali, regionali, provinciali e locali della Croce Rossa italiana.

A tal fine occorre assicurare l'applicazione uniforme, nei diversi comitati, di un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa ed una coerente disciplina delle procedure di gestione del bilancio; per assicurare tale obiettivo appare opportuno una efficace azione di un unico servizio amministrativo contabile che ne garantisca l'uniforme applicazione.

5. la redazione della relazione sul bilancio di previsione, sulle sue variazioni e sul suo assestamento, contenente valutazioni sull'attendibilità delle entrate e sulla congruità delle spese.

5. La Direzione Generale

Nel corso del 2003 è stata disposta, da parte del commissario straordinario, la nomina del direttore generale e con successiva ordinanza n. 583 del 3 settembre 2004 il Commissario ha assegnato al Direttore Generale, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del precedente Statuto, alcuni obiettivi strategici annuali, senza conferire alcun potere di ordinaria e di straordinaria amministrazione:

- 1) il coordinamento delle Aree Amministrative del Comitato centrale e delle attività previste nell'ambito degli indirizzi previsti nella relazione programmatica del bilancio preventivo per il 2004;
- 2) l'elaborazione di un piano strategico triennale nell'ambito delle attività attualmente espletate nelle grandi aree di interesse dell'Ente (protezione civile e grandi emergenze, pronto soccorso e trasporto sanitario, servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, attività internazionali);
- 3) l'elaborazione di un piano di riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, in coerenza con il piano strategico;
- 4) l'individuazione, nell'ambito di un piano strategico triennale, di obiettivi annuali riguardanti: i piani operativi attuativi del protocollo di intesa con la protezione civile; i criteri generali di collaborazione con il Ministero della Salute e con le Regioni per il potenziamento della rete di soccorso e trasporto sanitario su base nazionale e regionale; gli indirizzi ed i piani operativi delle attività internazionali in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale, con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri; i piani di potenziamento e diffusione dei servizi sanitari e di quelli sociali; i piani di potenziamento e diffusione dei centri di formazione CRI; i piani concernenti l'organizzazione di un sistema unitario dei processi amministrativo-contabile per la redazione del bilancio consolidato; i piani per le attività di gestione del patrimonio;
- 5) l'elaborazione ed adozione di un regolamento di organizzazione, di un regolamento di contabilità e di un ordinamento dei servizi;
- 6) il coordinamento delle attività amministrative e gestionali dei direttori dei Comitati regionali e provinciali per il perseguimento unitario e la realizzazione degli indirizzi politico-amministrativi espressi dai vertici dell'Ente.

Nella medesima ordinanza era prevista la presentazione, peraltro mai avvenuta, di una relazione annuale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti, con allegazione delle relazioni dei responsabili delle aree organizzative del Comitato centrale.

Con successiva ordinanza n.123 dell'11 marzo 2005 il Commissario straordinario ha ritirato la precedente ordinanza; tale annullamento è stato motivato da difficoltà rappresentate dai Capi dei tre Dipartimenti, istituiti nel corso del 2003 (Risorse Umane-Organizzazione, Amministrazione e Patrimonio, Sanitario)⁹.

D'altra parte, il Direttore generale ha segnalato al Collegio dei revisori casi di atti deliberativi adottati dai Capi Dipartimento¹⁰ senza tenere conto dei compiti di programmazione e pianificazione attribuiti al Direttore generale.

Al di là della descritta conflittualità¹¹, dalla vicenda appare evidente la divaricazione tra i compiti di contenuto programmatico attribuiti nell'ordinanza commissariale al Direttore Generale e la loro concreta attivazione che sembra di fatto limitata all'esclusivo controllo dei provvedimenti adottati dai Dipartimenti con appesantimenti delle procedure di gestione e con possibile sovrapposizione rispetto alle competenze proprie del collegio dei revisori dei conti.

La predetta situazione, che ha portato ad un perdurante contrasto tra Direzione e Dipartimenti a scapito della funzionalità, potrebbe essere risolta con la ricostituzione degli organi elettivi dell'Ente che dovrebbero procedere alla nomina del Direttore Generale, ai sensi degli articoli 23 e 26 del nuovo statuto; l'attuale contratto del predetto Direttore scadrà, secondo quanto deliberato dal nuovo Consiglio direttivo nazionale nella seduta di insediamento del 28 dicembre 2005 e condiviso dal Ministro della salute (nota del 16 febbraio 2006), il 31 luglio 2006, al compimento del triennio minimo previsto dal decreto legislativo n.165 del 2001.

⁹ Successivamente integrati con ordinanza del 4 agosto 2004, con la previsione di un livello dirigenziale di prima fascia per il "coordinamento degli organi statutari; componenti volontaristiche e relazioni esterne".

¹⁰ Emblematico è il provvedimento assunto dal Direttore del Dipartimento Risorse umane in data 31 maggio 2004 in luogo del Direttore Generale per l'invio di fondi per unità della CRI a Baghdad sulla base di funzioni vicarie non espressamente conferite.

¹¹ Sintomatica della situazione di conflittualità tra Commissario straordinario e Direttore Generale è l'ordinanza commissariale del 29 aprile 2004 con la quale veniva attribuita al Capo di Gabinetto la gestione ordinaria della Croce Rossa, da svolgersi sulla base delle direttive impartite dal medesimo Commissario anche per le vie brevi con sottoscrizione dei relativi atti "d'ordine del Commissario"; tale ordinanza, che comportava una invasione di dubbia legittimità nelle competenze del Direttore Generale, veniva successivamente revocata, su invito del collegio dei revisori dei conti, dal Commissario, il quale provvedeva alla espressa ratifica degli atti posti in essere in sua esecuzione.

6. Il Personale civile

La situazione numerica complessiva del personale al 31 dicembre 2003 è esposta nell'allegata tabella 1, dalla quale emerge che su 3.300 posti previsti in pianta organica risultavano scoperti 1.485 posti nelle diverse posizioni, specialmente nell'area amministrativa (590) ed in quella tecnica (564).

SITUAZIONE ORGANICA E COPERTURA AL 31/12/2003**Tabella 1**

QUALIFICHE	Dotazione Delibera CDN 215/02	Numero posti coperti	Totale presenti	Posti disponibili
Ruolo dirigenziale				
Direttore Generale	1	0	0	1
Dirigente	18	11	11	7
Area Amministrativa				
Professionisti: ex X/1	3	0	0	3
Posizione C4: EX IX/1 Funzionario Capo	59	54	54	5
Posizione C3: ex VIII/1 Funzionario Amministrazione	84	31	31	53
Posizione C1: ex VII/1 Collaboratore Amministrazione	175	70	70	105
Posizione B2: ex VI/1 Assistente Amministrazione	304	213	213	91
Posizione B1: ex V/1 Operatore Amministrazione	327	76	76	251
Posizione A2: ex IV/1 Archivista	136	54	54	82
Posizione A1: ex III/1 Ausiliario Amministrazione	0	1	1	-1
Area informatica				
Professionisti: ex X/1	2	0	0	2
Posizione C4: ex IX/3 Esperto Informatica	2	2	2	0
Posizione C3: ex VIII Funzionario informatica	2	1	1	1
Posizione C1: ex VII/6 Collaboratore Informatica	3	3	3	0
Posizione B2: ex VI/5 Consollista	17	0	0	17
Area tecnica				
Professionisti: ex X/1	4	2	2	2
Posizione C4: ex IX/2 Funzionario Capo Tecnico	4	2	2	2
Posizione C3: ex VIII/2 Funzionario Tecnico	39	21	21	18
Posizione C1: ex VII/2 Collaboratore Tecnico	95	30	30	65
Posizione B2: ex VI/2 Assistente Tecnico	407	323	323	84
Posizione B1: ex V/2 Operatore Specializzato Tecnico	663	301	301	362
Posizione A2: ex IV/3 Operatore Qualificato Tecnico	362	332	332	30
Posizione A1: ex III/3 Ausiliario Attività Lavorative Tecniche	0	1	1	-1
Area Socio Sanitaria				
Professionisti: ex X/1	201	88	88	113
Posizione C3: ex VIII/4 Funzionario Socio Sanitario	194	145	145	49
Posizione C1: ex VII/4 Collaboratore Socio Sanitario	198	54	54	144
Posizione B2: ex VI/3 Assistente Socio Sanitario	0	2	2	-2
	3.300	1.815	1.815	1.485

La carenza di copertura riguarda i posti di pianta organica, dislocati nell'intero territorio nazionale.

La perdurante vistosa differenza tra i posti previsti in pianta organica e quelli effettivamente coperti, la cui copertura non appare superabile con la situazione finanziaria dell'Ente.

Con ordinanza commissariale del 14 aprile 2005 sono stati attribuiti, ai sensi dell'art.19, comma sesto, del decreto legislativo n.165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, due incarichi di livello dirigenziale di seconda fascia a funzionari in posizione apicale di ruolo dell'Ente¹²; per questi aspetti si riferirà nelle successive relazioni.

E' proseguito, peraltro, il ricorso a nuove nomine di consulenti che costituisce uno degli aspetti caratteristici della gestione dell'Ente, nomine che, in diverse occasioni, sono apparse in contrasto con i principi di sana e corretta gestione amministrativa; nel 2003 sono stati affidati 13 incarichi di consulenza, con una spesa di 400.239,55 euro (6 per esigenze del Gabinetto del Commissario, 3 ad attività internazionali, 1 al servizio ragioneria, 1 al servizio affari generali, 1 alla direzione sanitaria e 1 al servizio legale).

La materia è disciplinata dall'art.6, sesto comma, del decreto legislativo n.165 del 2001 e dal D.P.R. n.338 del 18 aprile 1994, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per esigenze alle quali non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

E' dunque consentito il ricorso a professionalità esterne soltanto in via eccezionale e quando sia puntualmente accertata l'impossibilità di provvedere tramite gli uffici e le strutture esistenti presso le stesse amministrazioni.

Il ricorso a tali incarichi, pur aumentato nel corso del 2004, è stato drasticamente ridimensionato nel corso del 2005 con riferimento al personale che presta servizio presso il Comitato centrale, mentre diversa è la situazione esistente in sede locale.

¹² Tali nomine sono state effettuate sulla base dei poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione previsti dall'art.57 del DPCM 5 luglio 2002 n.108 con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente, previsione che, tuttavia, era finalizzata a fronteggiare l'impossibilità di funzionamento; tali nomine, tuttavia, sono state adottate successivamente all'ordinanza commissariale dell'11 marzo 2005 con il quale sono stati riassunti in capo al commissario tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione a seguito dell'annullamento dell'ordinanza con la quale si assegnavano gli obiettivi strategici nell'ambito dei poteri di gestione.

Una vicenda, relativa alla recente gestione, che va segnalata, anche per le implicazioni sul piano finanziario e per i possibili effetti sul funzionamento dell'ente, riguarda alcune ordinanze commissariali¹³, assunte alla fine dell'esercizio 2005 in prossimità del passaggio di gestione ai nuovi organi elettivi, con le quali sono stati rideterminati, senza acquisire il preventivo parere del collegio dei revisori, i fondi per la retribuzione accessoria di varie categorie di personale e sono stati disposti pagamenti per i quali, secondo l'avviso dello stesso collegio dei revisori, oltre a non essere stata assicurata la necessaria copertura finanziaria per l'esercizio 2005 ed i successivi esercizi, non è stata rispettata la regolare procedura di costituzione del fondo.¹⁴

Per tali aspetti si riferirà più ampiamente nelle prossime relazioni; le implicazioni finanziarie di tale vicenda sono di rilevante entità, e determinano una pesante situazione di passività finanziaria, con pregiudizio per le possibilità di funzionamento dell'ente¹⁵.

¹³ O.CC. nn.1617, 1618, 1619 e 1620 del 14 dicembre 2005.

¹⁴ Secondo le prime risultanze degli accertamenti effettuati dal collegio dei revisori dei conti, il fondo era stato alimentato utilizzando, alla fine dell'esercizio, una parte delle risorse destinate al pagamento degli stipendi, i cui stanziamenti si erano rivelati sovrastimati; il fondo di incentivazione era stato ricostituito a posteriori, senza una preventiva definizione dei criteri di loro utilizzo e delle modalità di distribuzione in relazione ad obiettivi predeterminati. Inoltre, le somme non utilizzate per pagamento degli stipendi avrebbero dovuto essere considerate economie di bilancio e non come disponibilità per ulteriori finalità.

¹⁵ Si tratta di una delle ipotesi di possibile scioglimento degli organi con nomina di un commissario straordinario (art.51 del nuovo statuto).

7. Il personale del Corpo Militare della CRI

Nell'organizzazione della CRI l'art.14 del nuovo statuto prevede l'impiego, quali Corpi ausiliari delle Forze armate, sotto la vigilanza del Ministero della Difesa, del Corpo Militare (17.584 unità nel 2003) e di quello delle Infermiere volontarie (14.140 unità nel 2003), secondo le modalità di preparazione e di utilizzazione previste dagli articoli 10 e 11 del DPR n.613 del 31 luglio 1980.

In particolare, il Corpo Militare della CRI è tenuto ad attendere, secondo le direttive e sotto la vigilanza del Ministero della Difesa, alla preparazione del personale, dei materiali, dei mezzi e delle strutture di pertinenza, al fine di assicurare costantemente l'efficienza dei servizi in qualsiasi circostanza e deve provvedere ai seguenti compiti:

- mantenere in efficienza la rete dei Centri di mobilitazione prevista dalla normativa vigente;
- - custodire, mantenere ed aggiornare le dotazioni sanitarie campali, con particolare riferimento alle esigenze derivanti dal progresso di nuove tecniche di offesa bellica, nonché in rapporto alle ipotesi di calamità naturali;
- addestrare il personale militare, anche quello in congedo, con particolare riferimento all'aggiornamento della specializzazione nei compiti di protezione e di soccorso sanitario, in connessione con l'evoluzione della scienza e della tecnica;
- - intervenire in operazioni di soccorso sanitario di massa per ogni esigenza, sia in tempo di pace che in caso di mobilitazione.

Non è stato ancora realizzato un definitivo assetto del trattamento giuridico ed economico del personale del Corpo Militare della CRI in armonia con quello previsto per i pari grado delle Forze armate dello Stato e non risultano attivate le opportune iniziative, anche di raccordo con il Ministero della Difesa, per risolvere il problema dell'intera disciplina del personale corrispondente a quello delle Forze armate secondo una soluzione coerente con la vigente normativa.

Alla soluzione del problema, oggetto di iniziative parlamentari per la disciplina giuridica dei ruoli organici del personale stesso, hanno ostato per anni problemi di copertura finanziaria dei relativi oneri.

Con ordinanza del 17 luglio 2003 il Commissario straordinario ha disposto la conclusione, sulla base di accordi transattivi, del contenzioso instaurato da circa

200 militari dell'Ente per la mancata corresponsione di competenze economiche a seguito di promozioni al grado superiore con il riconoscimento di anzianità di grado retroattiva; tale soluzione è stata adottata sulla scorta di specifico parere dell'Avvocatura dello Stato che ne ha indicato i vantaggi di celerità ed i risparmi di spesa.

La situazione del personale militare distribuita per regione, rilevata, rispettivamente al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, è esposta nel prospetto qui di seguito allegato.

	ANNO 2002			ANNO 2003		
	servizio continuativo	servizio temporaneo	Totale	servizio continuativo	servizio temporaneo	Totale
REGIONI						
ABRUZZO	9	2	11	8	3	11
BASILICATA	14	0	14	15	0	15
CALABRIA	7	2	9	1	9	10
CAMPANIA	95	4	99	95	33	128
EMILIA ROMAGNA	10	10	20	11	10	21
FRIULI	6	5	11	6	4	10
LAZIO	450	37	487	442	63	505
LIGURIA	18	7	25	19	7	26
LOMBARDIA	10	59	69	8	53	61
MARCHE	4	3	7	3	1	4
MOLISE	1	0	1	1	0	1
PIEMONTE	10	38	48	8	37	45
PUGLIA	95	4	99	96	5	101
SARDEGNA	35	1	36	35	1	36
SICILIA	99	0	99	103	7	110
TOSCANA	25	19	44	26	15	41
TRENTINO	0	4	4	0	4	4
UMBRIA	5	2	7	5	2	7
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0
VENETO	34	2	36	35	5	40
TOTALE GENERALE	927	199	1126	917	259	1176

Dall'esame di tale prospetto risulta evidente l'incremento nel corso del periodo 2002- 2003 delle unità di personale in servizio temporaneo, da 199 del 2002 a 259 unità nel 2003 (+ 30,1%) a dimostrazione dell'elevato numero di personale militare richiamato per compiti civili; in termini di distribuzione regionale l'incremento più significativo si è avuto nella Regione Lazio ove è quasi raddoppiato il numero di tali unità (da 37 a 63).

8. I Comitati locali

I comitati locali, che sono "articolazioni decentrate" dei comitati provinciali, operanti con autonomia organizzativa ed amministrativa nell'ambito del coordinamento dei comitati provinciali, hanno inteso corrispondere alle numerose e pressanti iniziative locali dirette ad attuare ed a far funzionare le nuove strutture.

Le modifiche dell'assetto organizzativo della CRI nel corso degli anni, da ultimo modificato con gli articoli 27, 34 e 39 del nuovo statuto, approvato con DPCM n.97 del 6 maggio 2005, hanno previsto l'articolazione in comitati regionali, provinciali e locali¹⁶.

Anche i predetti comitati sono stati commissariati, a seguito del ritardo nell'indizione dei relativi procedimenti elettorali, necessariamente coincidenti con quelli relativi alle elezioni del consiglio direttivo nazionale; gli organi elettivi degli stessi comitati sono stati insediati alla fine del 2005, a seguito del procedimento di rinnovo previsto nel nuovo statuto.

Il coordinamento delle attività dei comitati regionali e locali¹⁷ con quelle del Comitato centrale costituisce uno dei profili più impegnativi che attende la nuova gestione dell'Ente; in particolare, va ridefinito il quadro delle risorse finanziarie attribuite ai predetti comitati in relazione alle iniziative intraprese ed ai costi sostenuti, in un quadro complessivo che va ricondotto alle scelte strategiche del Consiglio direttivo nazionale.

Resta altresì il problema di conoscere la distribuzione delle risorse e dei costi sostenuti nelle diverse articolazioni dell'Associazione; a tal fine sarebbe utile redigere un quadro dimostrativo, distinto per sede centrale, regionali e locale dei costi sostenuti e delle risorse gestite.

A tale esigenza di trasparenza va aggiunta quella di garantire una maggiore efficienza nella gestione delle risorse complessive dell'Ente, riducendo drasticamente l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario, data dall'insieme di situazioni largamente differenziate nelle strutture organizzative; difatti, nel 2003 il disavanzo finanziario dei comitati regionali è stato pari a 3 milioni

¹⁶ Le unità periferiche in cui si articola l'Associazione sono 130, di cui 19 Comitati regionali, 100 Comitati Provinciali, 2 Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano) e 9 scuole II.PP. e A.S..

¹⁷ L'assoluta prevalenza della componente delle unità periferiche dell'Associazione è confermata dall'entità delle risorse finanziarie gestite a mezzo di trasferimenti contributivi, passati dai 3.736.853 euro del 2002 ai 9.071.785 euro del 2003.

di euro, di pari importo all'avanzo finanziario del Comitato centrale, mentre i comitati locali hanno presentato un avanzo finanziario di oltre 9 milioni di euro.

In tal senso va quindi considerata la necessità di dare pronta applicazione alle disposizioni riguardanti il sistema della tesoreria centralizzata unitaria, previste nell'art.46 , comma terzo, del nuovo statuto, con inserimento dell'Ente nella tabella A della legge n.720 del 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; alla data del 31 dicembre 2003 la giacenza di cassa dell'Ente è stata pari a 90,9 milioni di euro (+18,8 milioni rispetto al 2002).

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota dell'11 ottobre 2005, in risposta ad una richiesta di quesito in ordine all'applicazione della normativa di tesoreria unica all'Ente nel suo complesso ed al conseguente accentramento delle risorse finanziarie, nel precisare che l'autonomia gestionale dei comitati periferici non comporta esclusione dalla predetta normativa, ha chiarito che la disciplina vigente in tema di tesoreria unica non preclude l'apertura di appositi conti correnti bancari a favore delle unità operative, ma prevede regole dirette a renderla compatibile con la regolazione delle operazioni di incasso e di pagamento.

A decorrere al 1 dicembre 2005 è stata istituita, con ordinanza commissariale del 14 novembre 2005, la tesoreria unica presso l'Ente, con estensione ai comitati periferici ed accentramento delle complessive risorse finanziarie; l'espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio, tenuto conto della scadenza della gestione commissariale, è stata demandata al nuovo Consiglio Direttivo nazionale.

Altro aspetto significativo riguarda la previsione del nuovo statuto di un sistema di controlli di regolarità contabile collocato presso il Comitato centrale (art.1 del decreto legge 19 novembre 2004 n.276 convertito con la legge 19 gennaio 2005 n.2) che influisce sull'efficacia e immediatezza degli interventi di riscontro della gestione delle accresciute risorse finanziarie delle unità periferiche.

9. Gli organismi volontaristici

La volontarietà costituisce una componente essenziale alla quale deve ispirarsi l'attività della CRI, ai sensi dell'art.1, lettera e) dello Statuto ed anzi ne costituisce uno dei punti nevralgici garantendo una significativa presenza nelle situazioni di pronta assistenza sanitaria e di supporto alle esigenze di soccorso ed educative nel campo sanitario ed assistenziale.

Tale componente, la cui importanza è dimostrata anche dal riconoscimento, previsto dall'art.12 dello Statuto¹⁸, del diritto di "elettorato attivo" ai "soci attivi" in regola con la quota sociale, è così suddivisa: il Corpo delle infermiere volontarie, i volontari del soccorso, i pionieri e i donatori di sangue.

In particolare:

- a) il Corpo delle infermiere volontarie svolge compiti di soccorso, in tempo di pace ed in quello di guerra, alla popolazione colpita da pubbliche calamità nel settore igienico sanitario ed assistenziale, e di profilassi delle malattie infettive e di educazione igienico sanitaria. Significativa rilevanza riveste, anche, l'attività di inserimento nella società degli extracomunitari anche con accoglienza nei centri di permanenza temporanea.

Il numero delle infermiere volontarie in Italia, nel 2003 è stato di 14.140 unità, articolandosi in 148 ispettorati provinciali, 11 ispettrici di centri di riabilitazione, 21 ispettorati regionali, 1 ispettrice nazionale ed 1 segretario generale.

Con l'art.2 del decreto legge 19 novembre 2004 n.276 convertito con la legge 19 gennaio 2005 n.2 è stata prevista la procedura di nomina dell'Ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie.

- b) i volontari del soccorso costituiscono la componente organizzativa di maggiore consistenza in servizio attivo, che prestano la loro opera in modo gratuito in tutto il territorio nazionale. Tra le attività più significative si ricordano quelle di primo soccorso e di trasporto infermi, il supporto in favore dei tossicodipendenti, l'assistenza a favore degli immigrati, l'educazione sanitaria, la protezione civile, i soccorsi di carattere internazionale di emergenza e di sviluppo a favore delle popolazioni del terzo mondo. L'organizzazione dei

¹⁸ Secondo l'art.12 dello Statuto rientrano nella categoria dei soci attivi gli appartenenti agli organismi volontaristici della Croce rossa italiana purchè in regola con il versamento delle quote associative. Sono titolari di elettorato attivo i soci attivi da almeno due anni in regola con la quota sociale. Sono titolari di elettorato passivo i soci attivi da tre anni in regola con il versamento della quota sociale.

volontari, in base ad un regolamento del dicembre 1988, prevede un ripartizione in 1.100 gruppi dislocati nelle sedi regionali, provinciali e locali e gestiti da un organo collegiale elettivo (consiglio nazionale). La componente dei volontari è in continua crescita- oltre il 70% della complessiva forza volontaristica- passando nel periodo 2000- 2003 da 1.000 a 1.122 gruppi operativi su tutto il territorio nazionale, per un totale di circa 75.600 volontari.

- c) i pionieri, presenti in tutti i comitati provinciali e locali, sono giovani (in età compresa tra i 14 ed i 25 anni) aderenti agli ideali dell'Associazione, selezionati dopo apposito corso teorico- pratico con esame finale dopo un periodo di tirocinio di tre mesi, presenti in tutti i comitati provinciali e locali. I settori di attività sono essenzialmente nelle aree: salute, pace, servizio nella comunità, cooperazione internazionale, sviluppo. Tale componente è in costante crescita, superando nel 2003 le 300 unità.
- d) i donatori di sangue sono impegnati nello studio e nella realizzazione di iniziative di propaganda utili al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale ed all'aumento della sicurezza trasfusionale, oltre che nell'attività diretta alla raccolta ed alla promozione della donazione del sangue e degli emoderivati; anche tale componente è strutturata in cariche elettive. Nel 2003 i soci donatori, secondo dati del Ministero della Salute, sono stati circa 4.800.

Va segnalato che il Centro Nazionale Trasfusione Sangue, ora trasferito alla Regione Lazio, è stato oggetto nel 2003 di apposito intervento ispettivo (IGF) che ha portato alla rilevazione di una situazione di amministrazione, non rispettosa dei principi generali del buon andamento.

10. Attività esterne

L'attività internazionale ha costituito nel 2003 per la Croce Rossa Italiana una di quelle maggiormente qualificanti e che hanno dato una diretta visibilità all'estero degli interventi di soccorso ed assistenza delle popolazioni straniere in occasione di calamità e situazioni di emergenza internazionale.

La Croce Rossa italiana nel 2003 ha svolto, anzitutto, attività di soccorsi e di sviluppo in America (Honduras, Nicaragua, Bolivia, Argentina, Brasile, Salvador, Perù), in Africa (Mozambico, Mauritania, Eritrea, Ruanda, Gabon, Nigeria), in Asia (Afghanistan, India, Bangladesh, Yemen), in Europa (Balceni).

In particolare, sono stati avviati in Honduras nel corso del 2003 due programmi sociali relativi alla lotta alla discriminazione contro le persone sieropositive ed alla prevenzione della violenza giovanile; in Bolivia sono stati effettuati interventi diretti a ridurre ed eliminare le fonti principali di disordini ed instabilità sociali.

E' stato avviato nel Salvador un progetto per la ricostruzione di comunità rurali ed altri progetti per la prevenzione dei disastri; anche in Mozambico sono stati effettuati interventi di prevenzione dei disastri, ed altri di carattere sociale e sanitario.

In Mauritania è stato realizzato, in cooperazione con la Mezza Luna Mauritana, un programma nutrizionale ed un altro contro la povertà e per la sicurezza alimentare.

In Eritrea è proseguita la realizzazione del progetto di assistenza sanitaria ed in Rwanda di quello per il reinserimento socio- economico dei bambini di strada.

La Croce Rossa italiana ha proceduto in Afghanistan all'acquisto di materiale di assistenza per due orfanotrofi in Kabul e di assistenza per un altro nella provincia di Parwan; è stato, inoltre, creato nell'ospedale pediatrico di Kabul un reparto di assistenza fisioterapia per minori cerebro-lesi.

E' proseguito con il coordinamento della Federazione Internazionale della Croce Rossa, nel Bangladesh il progetto di riorganizzazione del locale servizio sangue.

Nello Yemen la Croce Rossa italiana ha avviato un progetto per il sostegno di quattro centri trasfusionali di altrettanti ospedali (Aden, Lahej, Dhamar, Hodeida).

Nei Balcani sono proseguiti gli interventi di assistenza e di soccorso per le popolazioni, con trasporto di aiuti umanitari e di viveri.

La Croce Rossa italiana ha organizzato, inoltre, scambi internazionali per la partecipazione di Pionieri ad attività internazionali giovanili organizzate da Società Consorelle e nell'invito in Italia di rappresentanze giovanili di altre Società di Croce Rossa o di Mezzaluna Rossa, e la partecipazione dei Volontari del Soccorso CRI alla Gara Europea di Primo Soccorso (*European First Aid Competition*).

E' proseguita, anche, nel 2003, in collaborazione con organismi nazionali ed internazionali, l'attività di ricerche di persone rimaste divise dalle loro famiglie a causa di guerre, catastrofi naturali o simili eventi¹⁹.

Nel 2003 la Croce Rossa italiana ha svolto, in collaborazione con l'Ufficio della Croce Rossa dell'Unione Europea (Bureau Croix-Rouge/U.E.) il Servizio di Volontariato Europeo (EVS) diretto alla formazione di giovani volontari per lo svolgimento di servizio di volontariato ed ha proseguito il progetto per la Cooperazione Europea di Croce Rossa per i rifugiati. E' proseguita, inoltre, la campagna di sensibilizzazione per il primo soccorso e la sicurezza sulle strade e la realizzazione di una rete europea sul volontariato

E' stata, infine, proseguita l'attività di selezione, di formazione per la valutazione dei delegati internazionali che operano all'estero nell'ambito di interventi della C.R.I., della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, del Comitato Internazionale di croce Rossa²⁰.

Da tale analisi emerge con chiarezza il notevole e variegato impegno che la CRI svolge nel campo degli aiuti internazionali e degli interventi a carattere umanitario a favore delle popolazioni colpite, principalmente da eventi sismici e da situazioni belliche, assicurando il funzionamento di strutture ospedaliere operanti nonostante il persistere di grave pericolo per l'incolumità dei soggetti impegnati nell'azione.

A fronte dell'indubbio valore sociale degli interventi svolti dall'Ente, va rilevato, tuttavia, il ricorso ad incarichi professionali all'estero, talora per meri

¹⁹ Quando una guerra o un altro disastro colpisce un paese molte persone rimangono senza notizie dei loro cari a causa dell'interruzione dei comuni canali di comunicazione. I parenti possono essere stati presi prigionieri di guerra o sfollati in campi profughi, tendopoli, strutture d'accoglienza. In queste circostanze i Messaggi di Croce Rossa sono l'unico mezzo di comunicazione che può mantenere in contatto i familiari separati contro la loro volontà.

²⁰ Va ricordata l'attività svolta dal Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere nell'anno 2003, con circa 10 mila visitatori, l'avvio di un percorso didattico per le scuole e la partecipazione ad eventi nazionali.

compiti di sorveglianza e monitoraggio, ed i ritardi nella rendicontazione, da parte dei soggetti incaricati, delle somme destinate ad interventi assistenziali.

Il rispetto dei principi fondamentali di contabilità pubblica in tema di gestione e di rendicontazione delle pubbliche risorse non può soffrire eccezioni; resta fermo l'inderogabile obbligo della rendicontazione delle spese sostenute all'estero anche per progetti umanitari effettuati in condizioni di emergenza o anche di sola urgenza, tenendo conto che la responsabilità della spesa accomuna anche i soggetti che ne hanno assunto la decisione di effettuazione.

11. Il quadro programmatico e la gestione finanziaria

Nell'analisi dei risultati della gestione dell'Ente è opportuno ricordare gli obiettivi programmatici predefiniti e le priorità definite dall'organo di vertice politico con le risorse finanziarie effettivamente erogate per il loro conseguimento.

Gli obiettivi essenziali programmatici per l'anno 2003 desumibili dalla relazione programmatica del Commissario straordinario possono essere così riassunti:

1. il funzionamento degli organi periferici;
2. le risorse per le attività delle componenti volontaristiche.

In relazione a tali obiettivi, enucleati nell'allegata tabella, gli impegni assunti nel 2003 sono stati di:

- a) 9.248.067 euro per il funzionamento degli organi periferici, con pagamenti per 6.812.692 euro;
- b) 1.404.995 euro per le attività delle componenti volontaristiche, con pagamenti per 1.161.356 euro;

OBIETTIVI - BILANCIO DI PREVISIONE 2003

	Previsioni di competenza dell'anno 2003	TOTALE IMPEGNI	PAGAMENTI
1 - Trasferimento di contributi agli organi Periferici - cap. 150	9.248.067	9.071.785	6.812.692
TOTALE OBIETTIVO - 1	9.248.067	9.071.785	6.812.692
2 - Risorse per l'attività delle componenti volontaristiche - cap. 156	603.808	599.338	574.236
Contributi agli Organi Periferici per le attività delle Infermiere - cap. 154	600.000	547.430	496.230
Contributi agli Organi Periferici per le attività delle Sezioni Femminili - cap. 155	154.937	122.984	33.440
TOTALE OBIETTIVO - 2	1.404.995	1.347.908	1.161.356

Dall'analisi di tali dati emerge che sono state complessivamente esigue le risorse destinate a spese riconducibili ad obiettivi programmatici ed a priorità definite dall'organo di vertice politico.

Ne deriva un quadro di risorse finanziarie destinate in modo assolutamente prevalente a spese generali di funzionamento e di gestione dell'organizzazione amministrativa senza riferimenti programmatici ed in assenza di strategie predefinite.

Le peculiarità di alcune finalità dell'Associazione, legate all'assistenza alla popolazione civile ovvero all'organizzazione di soccorsi all'estero, richiedono, con l'avvenuta ricostituzione degli organi elettivi dell'Ente, la definizione di un quadro organico di obiettivi e di priorità che consentano la valutazione e il controllo strategico dei risultati conseguiti.

12. Conto finanziario**CONTO FINANZIARIO**

Tabella n. 1

	2002	2003
<u>Entrate</u>		
-Correnti	318.089.006	362.659.190
-In conto capitale	2.762.962	6.765.126
-Partite di giro	219.793.398	259.609.919
Totale Entrate	540.645.366	629.034.235
<u>Spese</u>		
-Correnti		
-In conto capitale	275.096.947	325.120.302
-Partite di giro	47.937.643	34.717.316
	219.793.398	259.609.919
Totale Spese	542.827.988	619.447.537
Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario	-2.182.622	9.586.698

Il conto consuntivo consolidato dell'esercizio 2003 riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative del Comitato Centrale e delle Unità periferiche, rappresentate queste ultime da 19 Comitati Regionali, 100 Comitati Provinciali, 2 Comitati provinciali autonomi (Trento e Bolzano) e 9 Scuole II.PP. e A.S. che continuano a svolgere attività didattiche in regime di convenzione con Università o ASL²¹, per un totale di 130 Unità Periferiche.

Le risultanze finanziarie ripartite per strutture organizzative, al 31. 12. 2003, sono indicate come segue:

Comitato Centrale	Avanzo	€ 3.890.656
Comitati Regionali e Province Autonome	Disavanzo	€ 3.113.544
Comitati Provinciali	Avanzo	€ 9.056.560
Scuola II.PP.	Disavanzo	€ 123.545
Scuola A.S.	Disavanzo	€ 123.429
Avanzo Finanziario		€ 9.586.698

²¹ Le scuole svolgono funzioni didattiche in regime di convenzione con le Università e con le Aziende Sanitarie locali ovvero sono state trasformate in centri di formazione regionale con svolgimento di corsi di formazione nelle materie della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori.

L'avanzo finanziario complessivo, rilevato a chiusura dell'esercizio, è stato determinato dalla netta prevalenza delle entrate correnti sulle spese correnti, nonostante l'esubero delle spese in conto capitale rispetto alle analoghe entrate. Le entrate correnti, incidono sul totale delle entrate per il 57% nel 2003, mentre la velocità di riscossione delle stesse, è dello 0,77.

Pur con il riportato risultato positivo, dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate e delle spese delle unità periferiche emerge che sono stati effettuati sfondamenti sui capitoli di spesa, compresi quelli delle partite di giro, per 15.072 migliaia di euro.

Infatti, il totale delle spese allo stato del consuntivo, risulta pari a 619.447 migliaia di euro, a fronte di previsioni iniziali decisamente inferiori e pari a 516.736 migliaia di euro e previsioni definitive pari a 604.375 migliaia di euro. Alla luce di quanto sopra la Corte non può non richiamare l'attenzione dei competenti Organi dell'Ente sulla esigenza di una più attenta politica di programmazione, che tenga conto da un lato, del prevedibile risultato dell'esercizio finanziario in corso, e dall'altro delle rigorose e reiterate indicazioni dei Ministeri vigilanti, volte a far contenere entro ristretti limiti di aumento eventuali spese non obbligatorie dell'Ente.

13. Entrate correnti

Nell'ambito delle partite correnti hanno rilevanza i trasferimenti da parte dello Stato, delle Regioni, dei comuni e degli altri Enti del settore pubblico. Infatti, detti trasferimenti pari a 193.450 migliaia di euro a fronte di 362.659 migliaia di euro del totale delle entrate correnti, rappresentano una percentuale del 53,34 % sul totale di tali entrate. Nello stesso esercizio assumono una certa rilevanza, anche le voci "proventi derivanti da prestazioni rese ad Enti in base a convenzioni" nell'ambito della "vendita di beni e prestazioni di servizi", i cui importi sono passati dai 114.135 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 118.677 migliaia di euro dell'esercizio 2003, con un incremento percentuale pari al 3,97 % e così ripartiti: Comitato Centrale (3.587 migliaia di euro); Comitati Regionali e Province Autonome (3.985 migliaia di euro); Comitati Provinciali (109.772 migliaia di euro) e, "posta correttiva e compensativa di spese correnti" pari a 30.233 migliaia di euro e costituite prevalentemente da recuperi e rimborsi per 8.800 migliaia di euro e recupero o rimborso di oneri di personale militare in servizio temporaneo destinato a compiti civili presso gli OO.PP. per 3.060 migliaia di euro.

Dal quadro complessivo delle entrate correnti e dei trasferimenti, si ricava l'indice che rappresenta il livello di dipendenza finanziario, il quale, come si evince dalla Tab. n. 3, è aumentato nel 2003, rispetto all'esercizio precedente di 4 punti.

ENTRATE CORRENTI

Tabella n. 2

	2002	2003
-Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.838.856	1.863.253
-Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	38.402	17.577
-Trasferimenti da parte dello Stato	148.859.537	165.121.641
-Trasferimenti da parte delle Regioni	957.837	1.018.627
-Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	2.604.275	1.729.632
-Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	4.525.373	25.579.947
-Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	114.135.048	118.677.241
-Redditi e proventi patrimoniali	2.489.546	2.500.953
-Poste correttive e compensative di spese correnti	26.883.356	30.233.044
-Entrate non classificabili in altre voci	15.756.776	15.917.275
Totale Entrate Correnti	318.089.006	362.659.190

A) Indice di dipendenza finanziaria

Entrate da trasferimenti correnti

Entrate Correnti

Tabella n. 3

2002	INDICE	2003	INDICE
<u>156.947.022</u>	0,49	<u>193.449.847</u>	0,53
318.089.006		362.659.190	

14. Contributi dello Stato

I contributi come evidenzia la tabella n. 4, sono stati erogati: dal Ministero dell'Economia e Finanze, dai 101.742.000 milioni di euro dell'esercizio 2002 ai 112.383.000 milioni di euro dell'esercizio 2003 (+ 10.641 migliaia di euro) dal Ministero della Salute, dai 35.744.815 milioni di euro dell'esercizio 2002 a 34.476.000 milioni di euro dell'esercizio 2003 per servizi pronto soccorso sanitari straordinari e dal Ministero della Difesa, da 11.359.986 milioni di euro dell'esercizio 2002 a 18.261.00 milioni di euro dell'esercizio 2003, dei quali 6.902.655 milioni di euro quale contributo straordinario per la partecipazione del Corpo Militare CRI all'operazione "Antica Babilonia In Iraq".

Complessivamente i contributi ministeriali nell'esercizio 2003, hanno raggiunto l'importo di 165.121.641 milioni di euro, con un incremento del 10,93 % rispetto agli esercizi precedenti.

Come più volte segnalato nelle precedenti relazioni, i ritardi nell'erogazione dei fondi dei trasferimenti da parte dello Stato si riflettono negativamente sull'ente, dando luogo ad onerose anticipazioni bancarie che vengono rimborsate a distanza di quasi un anno di tempo dalle anticipazioni stesse.

CONTRIBUZIONE DELLO STATO

Tabella n. 4

	2002	%	2003	%
Ministero della Salute				
Per servizio pronto soccorso sanitario straordinario	35.744.815	24,01	34.476.000	20,87
Ministero della Difesa				
Per servizi art. 3 del D.L. 12.2.1980 n. 84	11.359.986	7,63	11.359.986	6,87
Ministero Economia e Finanze				
Funzionamento Servizio Sanitario Nazionale	101.742.009	68,36	108.251.000	65,56
-Maggiori entrate a saldo contributo 2002	---	---	4.132.000	2,51
-Contributo Straordinario Ministero Difesa Operazione "Antica Babilonia"	---	---	6.902.655	4,19
Totale Contributi	148.846.820	100	165.121.641	100

15. Spese correnti

Le spese correnti, in aumento sia nei valori assoluti sia in quelli percentuali, si sono attestate alla fine dell'esercizio 2003 sul 52,48 % del totale, con una velocità di gestione pari allo 0,67%. Come evidenzia la tabella n. 5, gli oneri maggiormente rilevanti sul totale sono - in ordine gradato - quelli relativi al personale in attività di servizio, all'acquisto di beni e prestazioni di servizi, ai trasferimenti passivi correnti ed agli oneri finanziari e tributari.

Per i primi si rileva che, nell'esercizio 2003 hanno raggiunto l'importo di 170.817 migliaia di euro rispetto ai 145.846 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una incidenza sul totale delle spese correnti pari al 52,53%. L'aumento di tale posta, è da attribuire alla corresponsione degli adeguamenti contrattuali al personale militare e civile e, arretrati al personale militare, per gli anni 1992-1995 per i sottufficiali e 1995-1998 per gli ufficiali. Per quanto riguarda le altre spese, va rilevato che gli oneri per acquisto di beni e prestazioni di servizio sono passati dai 90.908 migliaia di euro del 2002 ai 93.615 migliaia di euro del 2003 con un aumento del 2,97 %, pari, inoltre al 27,79 % delle spese complessive.

Tale posta, comprende anche le spese per prestazioni professionali diverse rese a terzi per 1.224 migliaia di euro. Gli altri oneri (trasferimenti passivi correnti), costituiti da contributi per il funzionamento dei Comitati, organi periferici etc, sono passati da 1.810 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 20.983 migliaia di euro del 2003, e, costituiti dai finanziamenti agli organi periferici per 9.072 migliaia di euro e, unità periferiche, per acquisto di immobili e lavori di ripristino, trasformazione o ristrutturazione d'immobili per 6.007 migliaia di euro.

In ordine, agli "oneri finanziari" pari a 1.440 migliaia di euro e costituiti da interessi passivi dovuti alle banche a causa della esposizione finanziaria necessitata dal ritardo della erogazione dei fondi da parte dei Ministeri competenti, va ribadita la raccomandazione ai Ministeri medesimi di disporre la tempestiva erogazione dei previsti contributi annuali onde consentire una più razionale ed economica gestione delle risorse.

SPESE CORRENTI

Tabella n. 5

	2002	%	2003	%
-Spese per gli organi dell'Ente	175.685	0,06	304.382	0,09
-Oneri per il personale in attività di servizio	145.846.116	53,01	170.816.768	52,53
-Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	90.908.962	33,04	93.614.565	28,79
-Spese per prestazioni istituzionali	---	---	---	---
-Trasferimenti passivi	1.809.777	0,66	20.983.523	6,46
-Oneri finanziari	1.432.582	0,53	1.439.956	0,45
-Oneri tributari	9.535.353	3,47	10.612.227	3,27
-Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.500.586	8,55	25.906.848	7,97
-Spese non classificabili in altre voci	1.887.885	0,68	1.442.033	0,44
Totale spese correnti	275.096.947	100	325.120.302	100

16. Oneri per il personale

Gli oneri relativi al personale, riportati nella tabella 6, sono in aumento nel 2003 rispetto al 2002, con un costo globale passato da 144.544 migliaia di euro a 169.339 migliaia di euro; in particolare, si evidenzia il forte incremento degli stipendi al personale militare ed al personale destinato a compiti civili (da 24.561 a 38.100 migliaia di euro).

Altro forte incremento è quello registrato per il personale in servizio presso comitati regionali e provinciali, passato da 24.558 a 34.158 migliaia di euro.

**COMITATO CENTRALE – COMITATI REGIONALI E PROVINCE AUTONOME –
COMITATI PROVINCIALI – SCUOLE**

Tabella n. 6

A)	2002	%	2003	%
-Stipendi e assegni fissi al personale civile e religioso	40.208.966	27,8	38.166.899	22,5
-Stipendi al personale militare e personale destinato a compiti civili	24.561.991	17,0	38.100.864	22,5
-Compenso lavoro straordinario e maggiorazione per turni	7.588.244	5,2	7.651.390	4,6
-Indennità e rimborso spese	845.054	0,6	766.966	0,5
-Oneri previdenziali e assistenziali	24.132.087	16,7	25.897.158	15,3
-Stipendi e assegni personale militare richiamato in servizio temporaneo	3.250.657	2,2	4.250.101	2,6
-Oneri previdenziali e assistenziali personale militare richiamato in servizio temporaneo	878.524	0,6	1.167.811	0,7
-Gettone di presenza al personale civile in servizio presso il Comitato Centrale e Unità direttamente amministrate	73.730	---	74.866	0,04
-Compensi accessori personale dirigente, professionista e medico	3.396.645	2,4	3.676.304	2,2
-Oneri per il personale in servizio presso Comitati regionali, provinciali e Province Autonome	24.558.995	17,0	34.158.290	20,02
-Oneri per il personale in servizio presso Scuole	35.057	---	71.042	-
-Fondo per i trattamenti accessori del personale del Comparto	15.016.413	10,4	15.328.232	9,1
-Incentivazione ex art.18 comma 1 l. 109/94 e succ. modif.	---	---	- 30.020	-
TOTALE A)	144.544.356	100	169.339.945	100
B)				
-Benefici sociali e assistenziali	1.061.793	14,0	1.158.977	20,6
-Somme dovute INPS personale quiescenza legge 70	4.970	---	4.971	-
-Altri oneri sociali	---	---	---	-
-Corsi per il personale	100.711	1,4	54.872	0,98
-Servizi mensa	134.279	1,8	258.001	4,58
-Equo indennizzo personale	47.153	0,6	200.000	3,55
-Indennità anzianità personale	6.197.482	82,2	3.966.459	70,29
TOTALE B)	7.546.388	100	5.643.281	100
TOTALE GENERALE COSTO GLOBALE	152.090.744		174.983.226	

Nella tabella 7 sono riportati i dati riferiti al costo globale del personale ed al costo medio individuale, entrambi in forte aumento nel 2003 rispetto al 2002; il costo globale è passato da 144.544 a 169.339 migliaia di euro ed il costo medio individuale è cresciuto da 38.566 a 45.073.

Tale incremento è essenzialmente dovuto a due cause: da una parte, gli adeguamenti contrattuali a seguito dell'estensione al personale militare CRI del trattamento economico del personale militare delle Forze Armate ed il pagamento di spettanze arretrate ²², e, dall'altra, la trasformazione dei rapporti di collaborazione in assunzioni a tempo determinato per il personale impegnato nei comitati regionali, provinciali e locali.

COSTO MEDIO INDIVIDUALE

Tabella n. 7

	Costo Globale Personale (1)	Unità Personale	Costo Medio individuale
2002	144.544.356	3.748	38.566
2003	169.339.945	3.757	45.073

(1) Costo medio individuale, rapporto fra il costo globale ed il numero delle unità in servizio.

²² Per complessivi € 3.035.154 previsti dal DPR n.163 del 2002 per i sottoufficiali, dal DPCM 17 maggio 2002 per i colonnelli e dalla legge n.295 del 2002 per gli ufficiali; per € 1.114.000 previsti dal trattamento economico previsto dal d.lgs 898 del 2003; per € 475.770 previsti dal d.lgs 30 maggio 2003 n.193 e dal DPCM 20 giugno 2003 (esteso al personale militare CRI con ordinanza commissariale n.1947 del 12 novembre 2003); per € 4.351.445 per arretrati relativi ai quadri di avanzamento 1992- 1993 per i sottoufficiali e sanare un contenzioso relativo agli anni 1995- 1998 per gli ufficiali; per € 4.640.300 previsti per gli aggiornamenti stipendiali al personale militare di assistenza in applicazione dell'ordinanza commissariale n.470 del 17 marzo 2003 che ha disposto l'esecuzione delle promozioni del personale giudicato idoneo al grado superiore e non promosso.

17. Partite di giro

Da un esame delle partite di giro si rileva un aumento rispetto all'esercizio precedente del 18,11%. Alcune voci, quali "le anticipazioni di fondi" si connotano per la notevole consistenza, nonostante la flessione registrata a chiusura dell'esercizio 2003 rispetto al precedente esercizio; tali voci si riferiscono alle anticipazioni effettuate dall'Ente per lo svolgimento di interventi per attività internazionali.²³ La voce "partita in conto sospeso" che è quella che ha maggiormente e più significativamente inciso sull'incremento sopra segnalato, è costituita da pagamenti e restituzioni che intercorrono tra l'Ente e funzionari delegati nonché anticipazioni di cassa della B.N.L.. Essa si è attestata sull'importo di 132.552 migliaia di euro nel 2003, con un aumento rispetto all'esercizio precedente del 41,27 % e con una incidenza sul totale delle partite di giro del 51,05 %; tale incremento è conseguente alla pesante esposizione debitoria dell'Ente per la quale è necessario richiamare l'attenzione degli organi responsabili.

La voce "somme destinate a terzi" costituita prevalentemente da sottoscrizioni pubbliche, nell'esercizio 2003 si è attestata sull'importo di 849 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 70,51 %; al riguardo la Corte ribadisce quanto già affermato nelle precedenti relazioni e, cioè, la necessità dell'adozione di criteri per le modalità di gestione del relativo fondo con osservanza del vincolo di destinazione delle risorse provenienti da sottoscrizioni e di forme di adeguate pubblicità per la dimostrazione degli impieghi delle relative risorse.

²³ I tempi di reintegrazione dei fondi da parte dei competenti organi dell'amministrazione degli affari esteri si aggirano in media in 8 mesi, con conseguente imputazione delle entrate nell'esercizio successivo rispetto a quello di effettuazione delle spese.

18. Residui

Come può rilevarsi dai dati riportati nelle tabelle 8 e 9, la massa dei residui presenta una consistenza elevata tale da influenzare negativamente la gestione d'esercizio e da non consentire un corretto equilibrio gestionale. I residui attivi in continua lievitazione, (dai 279.083 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 306.436 migliaia di euro del 2003 - 9,80 %), sono costituiti principalmente dalla posta - vendita di beni e prestazioni di servizi - pari a 108.546 migliaia di euro, nell'ambito della quale i crediti più rilevanti sono quelli accesi nei confronti delle ASL, ospedali e case di cura private per i servizi resi alle stesse dal Centro Nazionale Trasfusione sangue, pari a 43.986 migliaia di euro a inizio anno e riscossi per 438 migliaia di euro. A questi si aggiungono i crediti per i servizi resi dal laboratorio centrale, per 3.913 migliaia di euro e riscossi in corso d'esercizio per 1.396 migliaia di euro, seguono poste correttive (51.492 migliaia di euro), partite di giro (108.548 migliaia di euro), fra le quali rilevano quelle inerenti alla gestione dei servizi delegati per (36.577 migliaia di euro) e quelle relative alle ritenute erariali (22.501 migliaia di euro).

Per quanto riguarda i residui passivi, passati dai 268.094 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 289.646 migliaia di euro dell'esercizio 2003 (8,03 %), si nota che la maggior parte di essi si riferiscono agli oneri per il personale (68.730 migliaia di euro), all'acquisto di beni e servizi per (37.897 migliaia di euro) ai trasferimenti passivi per 14.666 migliaia di euro, alle partite di giro per 86.030 migliaia di euro etc.

Permane pertanto la necessità di un impegno dell'Ente ai fini di una graduale normalizzazione della gestione, sotto questo profilo, con la individuazione e la eliminazione delle cause che rallentano le procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese. Al fine di dare un quadro complessivo dell'accumulo dei residui, viene redatta la tabella che segue che espone l'incidenza dei residui attivi e passivi rispettivamente sugli accertamenti e impegni.

CONTO DEI RESIDUI

Tabella n. 8

	2002	2003
<u>Residui attivi</u>		
-Esercizi precedenti	156.264.697	169.945.101
-dell'Esercizio	122.818.348	136.491.259
Totale residui attivi	279.083.045	306.436.360
<u>Residui Passivi</u>		
-Esercizi precedenti	121.842.670	118.123.356
-dell'Esercizio	146.251.143	171.523.209
Totale residui passivi	268.093.813	289.646.565

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

Tabella n. 9

Totale residui attivi

Totale accertamenti dell'Esercizio di competenza

2002	%	2003	%
<u>279.083.045</u>	51,62	<u>306.436.360</u>	48,71
540.645.366		629.034.235	

INCIDENZA RESIDUI PASSIVITotale residui passivi

Totale impegni di competenza

2002	%	2003	%
<u>268.093.813</u>	49,38	<u>289.646.565</u>	46,75
542.827.988		619.447.537	

19. Situazione Amministrativa

Dall'analisi dei dati della situazione amministrativa (Tab. n. 10) si rilevano consistenti avanzi di amministrazione, passati dai 91.891 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 115.564 migliaia di euro dell'esercizio 2003. Del pari in aumento appare la consistenza di cassa che raggiunge i 98.774 migliaia di euro nel 2003, contro gli 80.902 migliaia di euro del 2002, per effetto della prevalenza delle riscossioni sui pagamenti. Il fenomeno – alla stregua anche delle ragioni addotte dall'Ente nella relazione al bilancio consuntivo del Comitato Centrale – , è da ricollegare al riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere all'inizio dell'esercizio 2003, disposto con ordinanza n. 2144/03 del 22/12/03, e rettificata a causa di alcuni errori materiali con ordinanza n.292/04 del 13/4/2004. Tale riaccertamento ha portato alla eliminazione delle scritture contabili di residui attivi per 68 migliaia di euro e, residui passivi per 7.461 migliaia di euro.

La situazione amministrativa dell'ente continua ad evidenziare una tendenza ad un accumulo sempre maggiore di residui attivi e passivi, conseguente a rallentamenti nelle procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese.

La capacità di spesa per la parte relativa alla competenza, è diminuita, rispetto al 2002, dal 75% al 72,31%, corrispondente a 447.914 migliaia di euro pagati su 619.447 impegnati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tabella n. 10

	al 31.12.2002	al 31.12.2003
-Avanzo/Disavanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	91.220.661	80.901.996
-Riscossioni in c/competenza	428.420.674	492.542.976
-Riscossioni in c/residui	84.268.443	100.182.173
-Pagamenti in c/competenza	-407.170.501	-447.924.327
-Pagamenti in c/residui	-115.837.280	-126.928.748
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	80.901.996	98.774.070
RESIDUI ATTIVI:		
Degli esercizi precedenti	156.264.697	169.945.101
Dell'Esercizio	122.818.348	136.491.259
RESIDUI PASSIVI:		
Degli esercizi precedenti	121.842.670	118.123.356
Dell'Esercizio	146.251.143	171.523.209
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	91.897.229	115.563.865

La situazione amministrativa ripartita per strutture organizzative, al 31.12.2003, è indicata come segue:

Comitato Centrale	Avanzo	€ 45.930.299
Comitati Regionali e Province Autonome	Avanzo	€ 4.457.766
Comitati Provinciali	Avanzo	€ 63.147.808
Scuola II.PP. e Scuole A.S.	Avanzo	€ 2.027.992
Avanzo totale Amministrazione		€ 115.563.865

20. Situazione patrimoniale

La tabella n. 11 espone una consistenza patrimoniale in cui le attività si presentano in aumento rispetto al 2002 essendosi portate dai 744.695 migliaia di euro di detto anno ai 816.338 migliaia di euro del 2003, a fronte di un complesso di passività anch'esse lievitate nello stesso periodo, e portatosi dai 441.110 migliaia di euro ai 482.498 migliaia di euro. Nello stesso periodo si registra un patrimonio netto in costante crescita, passando dai 303.585 migliaia di euro ai 333.841 migliaia di euro, con un incremento del 9,96 %. Da un'analisi di maggior dettaglio delle attività, si rileva che i residui attivi aventi un'incidenza del 37,53 % sul totale delle attività, hanno subito, come già notato, un incremento rispetto al 2002 del 9,80%, il che conferma il segnalato fenomeno di accumulo, mentre i valori per immobilizzazioni tecniche, sono passati dai 241.689 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 256.023 migliaia di euro del 2003 (+5,93%). Le immobilizzazioni tecniche sono costituite da automezzi, macchinari, impianti ed attrezzature, mobili e macchinari d'ufficio etc. Infine, nella voce "investimenti mobiliari" figurano obbligazioni per 52 migliaia di euro, che l'Ente detiene solo a titolo di nuda proprietà e, saranno consolidate in futuro, a decesso avvenuto dell'usufruttuario del legato disposto in favore dell'Ente. Per le passività gli importi più consistenti sono costituiti dai "debiti di regolamento" corrispondenti ai residui passivi che rappresentano il 60,03 % del totale e, sono passati dai 268.093 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 289.646 del 2003, sempre in conseguenza di interventi impegnati e pagati solo parzialmente. Seguono i debiti "bancari e finanziari", la cui cifra è attestata a 11.389 migliaia di euro e con un'incidenza percentuale del 2,36% sul totale delle passività e, i fondi di ammortamenti vari passati da 116.256 migliaia di euro dell'esercizio 2002 ai 135.604 migliaia di euro del 2003 (16,64%). Essi riguardano, in particolare, l'ammortamento immobili, impianti ed attrezzature, macchinari, casermaggi e materiali sanitari, rotabili veicoli e accessori etc.

STATO PATRIMONIALE

Tabella n. 12

	2002	%	2003	%
ATTIVO				
-Disponibilità liquide	80.933.255	10,86	98.816.851	12,10
-Crediti di regolamento	279.044.970	37,48	306.398.775	37,53
-Crediti bancari e finanziari	209.508	0,02	244.133	0,03
-Rimanenza attiva d'esercizio	17.205	---	134.070	---
-Investimento mobiliare	51.646	---	51.646	---
-Immobili	142.749.492	19,17	154.669.456	18,95
-Immobilizzazioni Tecniche	241.688.648	32,47	256.023.348	31,39
Totale Attività	744.694.724	100	816.338.279	100
PASSIVO				
-Debito di Tesoreria	31.529	---	42.781	---
-Debiti di regolamento	268.093.813	60,78	289.646.565	60,03
-Debiti bancari e finanziari	12.938.628	2,94	11.338.592	2,36
-Fondi per accantonamenti vari (Indennità anzianità personale)	43.789.996	9,93	45.816.128	9,49
-Fondo ammortamento vari	116.256.492	26,35	135.603.698	28,12
Totale Passività	441.110.188	100	482.497.764	100
Patrimonio netto	303.584.536	---	333.840.515	---
Totale a pareggio	744.694.724		816.338.279	

La situazione patrimoniale ripartita per strutture organizzative, al 31.12.2003, è indicata come segue:

Comitato Centrale	Patrimonio netto	€ 57.653.002
Comitati Regionali e Province Autonome e	Patrimonio netto	€ 273.016.494
Comitati Provinciali		
Scuola II.PP. e Scuole A.S.	Patrimonio netto	€ 3.171.019
Patrimonio netto		€ 333.840.515

Il patrimonio immobiliare dell'Associazione è costituito da circa 700 unità di diversa tipologia, acquistate direttamente, pervenute per disposizione testamentaria, donazione ed altri modi, e in alcuni casi anche in comproprietà con altri enti o soggetti privati, ovvero costruite su suoli concessi con diritto di superficie ad aedificandum. La maggior parte di questi beni è utilizzata direttamente, mentre i restanti immobili sono fabbricati e terreni di non facile

utilizzazione diretta (ex preventori, ospedali, centri psico-pedagogici) e di altrettanto difficile collocazione sul mercato; è in corso una raccolta di dati e notizie circa l'esatta consistenza di ciascun cespite all'interno di ciascuna regione, raccolta che è propedeutica rispetto alle scelte strategiche di utilizzo e di recupero dei beni stessi.

L'Ente non è dotato di un inventario aggiornato con i valori di consistenza dei beni posseduti a vario titolo; l'elenco descrittivo di tali beni, che costituisce il frutto di un avviato lavoro di ricognizione, pone in evidenza una superficie complessiva di oltre 183 mila mq.

Data la cospicuità dei beni in gestione dell'Associazione, appare necessario avviare una loro ricognizione complessiva per la predisposizione di inventari aggiornati, anche con riferimento al parco autoveicoli civili CRI, con indicazione dello stato di conservazione e di utilizzabilità.

Occorre, inoltre, censire gli immobili in gestione dei Comitati periferici, di cospicua consistenza, per i quali sono frequenti situazioni di non utilizzazione ottimale.

E' stato, altresì, avviato un progetto, denominato "flotta moderna" destinato a riorganizzare la gestione della flotta degli automezzi, della logistica, del personale e di tutte le attività ad essa collegate, ed a rendere omogeneo e moderno sul territorio lo standard qualitativo del servizio sociale²⁴.

E' stata completata l'attività ricognitiva dei beni mobili del Comitato centrale e delle unità direttamente amministrate nel 2003, anche se i valori iscritti per i beni acquisiti negli anni precedenti non risultano ancora aggiornati.

²⁴ Le prime risultanze del predetto progetto hanno portato ad evidenziare una serie di anomalie, che sono sintomatiche del grave stato di degrado del parco automobilistico, quali :

- a) discrepanze numeriche tra i veicoli registrati nel registro automobilistico e quelli presenti nel territorio (veicoli provenienti da sequestri mai registrati e mai targati, veicoli demoliti ma ancora risultanti in circolazione e quindi assicurati, ambulanze circolanti con targhe civili);
- b) utilizzo improprio di targhe CRI;
- c) vetustà del parco automezzi;
- d) disomogeneità dei parchi automezzi, nelle livree dei mezzi;
- e) assenza di un inventario degli automezzi di proprietà con relativi valori di mercato;
- f) irregolarità nelle emissioni di polizze assicurative;
- g) difficoltà delle unità periferiche nella gestione dei sinistri.

Altre problematiche riguardano l'assenza di un regolamento e di dati aggiornati relativi al rilascio ed alla gestione delle patenti.

Il dato finale al 31 dicembre 2003 espone una consistenza pari a 22.027.293,92, prevalentemente costituita da mobili ed arredi di ufficio (circa 12.949 euro).

21. Conto Economico

Le risultanze del conto economico dell'esercizio 2003, riportate nella tabella n.13, pongono in evidenza un avanzo economico pari a 30.256 migliaia di euro, determinato dal saldo finanziario corrente che compensa il saldo negativo delle parte seconda; in tale parte le voci più consistenti sono costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie che, nell'esercizio 2003 si sono attestate sulla cifra di 31.195 migliaia di euro per le entrate e, costituite da 8.862 migliaia di euro per eliminazione residui passivi del Comitato Centrale, 17.572 migliaia di euro per eliminazione residui passivi da parte delle Unità periferiche e 4.761 migliaia di euro che riguardano somme accertate in c/capitale e non investite in corso di esercizio; per le spese le variazioni patrimoniali straordinarie pari a 15.623 migliaia di euro, sono costituite principalmente da 10.879 migliaia di euro per eliminazione di residui attivi da parte delle Unità periferiche e da 3.444 migliaia di euro per beni in corso d'acquisto. L'avanzo economico di esercizi concorda con l'incremento del patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO

Tabella n. 13

	2002	2003
ENTRATE		
PARTE PRIMA:		
-Entrate Correnti	318.089.006	362.659.190
PARTE SECONDA:		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
-Produzioni e movimenti interni	---	12.848
-Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)		
-Variazioni patrimoniali straordinarie	5.638.483	2.329.806
-Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	14.990.897	31.195.515
-Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		
	---	5.046.827
	355.321	---
Totale parte seconda	20.984.701	38.584.996
Totale Generale Entrate	339.073.707	401.244.186
Disavanzo Economico	38.988.515	---
Totale a pareggio	378.062.222	401.244.186
SPESE		
PARTE PRIMA:		
Spese Correnti	275.096.947	325.120.302
PARTE SECONDA:		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
-Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi e oblazioni in natura)	5.007.794	---
-Ammortamenti e deperimenti	15.149.922	20.763.239
-Quote dell'esercizio per l'adeguamento fondo di indennità anzianità del personale	6.197.483	3.966.459
-Variazioni patrimoniali straordinarie	72.856.467	15.622.851
-Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	674.912	---
-Svalutazioni e deprezzamenti	---	5.515.356
Totale parte seconda	102.965.275	45.867.905
Totale Generale Spese	378.062.222	370.988.207
Avanzo Economico	---	30.255.979
Totale a pareggio	378.062.222	401.244.186

Le risultanze generali dell'Ente, riportate nella tabella 13, pongono in evidenza un miglioramento complessivo della gestione nel 2003 rispetto al 2002, con un avanzo finanziario di 9.586 migliaia di euro, un avanzo di amministrazione di 115.563 migliaia di euro, un patrimonio netto di 333.840 migliaia di euro ed un avanzo economico di 30.255 migliaia di euro²⁵.

RIEPILOGO GENERALE

Tabella n. 14

	2002	2003
AVANZO (+) DISAVANZO (-) FINANZIARIO	- 2.182.622	9.586.698
-RESIDUI ATTIVI	279.083.045	306.436.360
-RESIDUI PASSIVI	268.093.823	289.646.565
AVANZO(+)DISAVANZO(-)DI AMMINISTRAZIONE	91.897.229	115.563.865
PATRIMONIO NETTO	303.584.536.	333.840.515
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	- 38.988.536	30.255.979

Le risultanze economiche ripartite per strutture organizzative, al 31.12.2003, sono indicate come segue:

Comitato Centrale	Avanzo	€ 8.844.056
Comitati Regionali e Province Autonome e	Avanzo	€ 21.069.459
Comitati Provinciali		
Scuola II.PP.	Avanzo	€ 441.942
Scuole A.S.V.	Disavanzo	€ 99.478
Avanzo economico		€ 30.255.979

²⁵ Va osservato che nel corso del 2003 non risulta essere stato effettuato alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

22. Profili di attività contrattuale

Per la Croce Rossa Italiana trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di lavori e di forniture, come richiamata da ultimo dall'art.58 del DPR 27 febbraio 2003 n.97, modificativo del DPR n.18 dicembre 1979 n.696; secondo tale normativa vi è l'immediata applicabilità agli enti pubblici delle direttive comunitarie comportanti obblighi giuridici ad effetto diretto. Anche nel 2003 l'Ente ha proseguito con sistematica frequenza all'affidamento, con trattativa privata e previa gara informale, di lavori di riorganizzazione funzionale di uffici, giustificata dall'esigenza di completarli in tempi brevi, incaricando imprese di particolare qualificazione.

Anche nelle sedi periferiche sono stati riscontrati casi di affidamento, a trattativa privata, a ditte ed imprese per lo svolgimento di attività di manutenzione ordinaria, anche per importi rilevanti.

Sono mancati, infine, strumenti efficaci per valutare i risultati effettivamente conseguiti in relazione a progetti finalizzati oggetto di convenzioni stipulate dalla CRI.

23. Considerazioni conclusive sulla gestione complessiva

L'attività della Croce Rossa Italiana, negli ultimi anni, è stata, sotto molti aspetti, influenzata notevolmente dalle incertezze organizzative e funzionali, anche a seguito dei successivi provvedimenti di proroga del commissariamento. La CRI ha continuato a funzionare, per un periodo di tempo non breve, priva degli organi elettivi previsti dall'art.2, comma primo, del DPR 31 luglio 1980 n.613 fino al 28 dicembre 2005, data in cui a conclusione dell'iter elettorale, sono stati ricostituiti, con l'insediamento del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale, gli ordinari organi di amministrazione.

Gli elementi che compongono le risultanze sopra esposte hanno confermato le negative riflessioni delle relazioni precedenti, a proposito degli eccessivi ritardi dell'Ente nel deliberare i documenti finanziari essenziali per la regolarità di ogni esercizio, sia per il bilancio preventivo che per quello consuntivo, ritardi che non possono essere giustificati dalla evidente complessità degli adempimenti connessi alla natura di bilanci consolidati degli strumenti stessi, a causa degli effetti negativi derivanti dalle carenze organizzative degli organi periferici.

Nonostante le reiterate indicazioni espresse dalla Corte nelle precedenti relazioni circa l'essenzialità di una adozione tempestiva del bilancio preventivo in coerenza con la sua importante funzione programmatica e di una più tempestiva approvazione del conto consuntivo consolidato, i risultati non appaiono soddisfacenti.

Per quanto concerne il bilancio consuntivo consolidato si insiste sul necessario rigoroso rispetto dei termini di legge per la trasmissione dei dati al Comitato centrale da parte di quelli provinciali e periferici e per l'invio dei regolari documenti contabili relativi, adottando tempestivamente le misure organizzative necessarie anche in rapporto alle diverse situazioni locali.

Nel richiamare, conclusivamente, le questioni più rilevanti sopra segnalate, va sottolineata l'esigenza di:

- 1) una adeguata e razionale regolamentazione delle attività relative alla gestione dei fondi derivanti da pubbliche sottoscrizioni, rafforzando la trasparenza nella evidenziazione dell'utilizzo dei predetti fondi;
- 2) la mancata costituzione del controllo interno;

- 3) l'adozione- secondo una nuova disciplina regolamentare di gestione contabile e finanziaria- di schemi espositivi unitari dei dati contabili degli stessi comitati, raccordabili con quelli del Comitato centrale;
- 4) la risoluzione, con la ricostituzione degli organi elettivi dell'Ente e la nomina del Direttore Generale, della situazione di conflittualità tra Direzione generale e Dipartimenti a scapito della funzionalità dell'Ente stesso;
- 5) l'adozione di misure dirette ad una maggiore trasparenza nella costituzione e nell'utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria del personale;
- 6) una completa ed esaustiva ricognizione dei beni immobili e mobili in gestione, con particolare riferimento alla situazione degli immobili gestiti dagli organi periferici e del parco automobilistico, e del loro grado di utilizzazione;
- 7) il rigoroso rispetto in materia negoziale della vigente normativa comunitaria recepita dalla normativa nazionale, soprattutto in materia di trasparenza e di concorrenzialità, oltre che di economicità della relativa spesa;
- 8) la revisione della disciplina giuridica ed economica riguardante l'applicazione dei miglioramenti economici al personale militare della CRI;
- 9) la drastica limitazione dei provvedimenti provvisori riguardanti il personale militare richiamato per compiti civili- spesso con motivazioni del tutto generiche-, di fatto necessario per garantire la funzionalità dell'Ente;
- 10) l'utilizzo del finanziamento del Ministero della Difesa esclusivamente per le spese di addestramento del personale, di acquisizione ed ammodernamento dei mezzi e dei materiali;
- 11) la forte riduzione nel ricorso alla nomina di consulenti esterni, da limitare in modo rigoroso ai casi per i quali risulti obiettivamente impossibile far fronte alle esigenze da affrontare con le unità di personale in servizio e con le proprie strutture organizzative;
- 12) il rispetto delle disposizioni riguardanti la rendicontazione dei funzionari delegati per le somme erogate in relazione ad attività per interventi di assistenza a favore delle popolazioni colpite da eventi sismici o bellici.



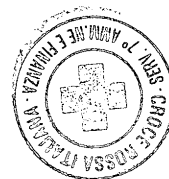
PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA

CONTO CONSUNTIVO

CONSOLIDATO 2003



PEREGRINO CONFORME
ALLA LEGGE
Marullo

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. *414/05* DEL *28-07-05*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI gli artt. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

VISTO il regolamento di contabilità e di amministrazione C.R.I. di cui alla O.C. n. 5134 del 22/8/1986 e successiva delibera C.D.N. n. 66/99;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d) dello Statuto C.R.I. che prevede il consolidamento delle risultanze delle gestioni periferiche nel bilancio generale dell'Ente;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 952 del 04/06/2003 relativa al Bilancio di Previsione Consolidato per l'esercizio 2003;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 723 del 22/10/2004 relativa al Conto Consuntivo del Comitato Centrale C.R.I. per l'esercizio 2003;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. ~~337~~ del ~~23.06~~ 2005 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2003 dei Comitati Regionali e Provinciali e il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. ~~336~~ del ~~23.06~~ 2005 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2003 delle Scuole C.R.I. ed il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche delle Unità Periferiche C.R.I. ;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. *21* del ; *21 Luglio 2005*

DETERMINA

di approvare il Conto Consuntivo Consolidato, per l'esercizio finanziario 2003, con le seguenti risultanze finali:





CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	£.	611.923.423,24
USCITE	£.	602.336.725,12
Avanzo Finanziario	£.	9.586.698,12

3

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	£.	80.901.996,18
--	----	----------------------

Riscossioni

In Competenza	£.	492.542.976,32	
In C/Residui	£.	100.182.172,78	£.
			592.725.149,10

Pagamenti

In Competenza	£.	447.924.327,17	
In C/Residui	£.	126.928.747,64	£.
			574.853.074,81

Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	£.	98.774.070,47
---	----	----------------------

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	£.	169.945.101,79	
Dell'esercizio	£.	136.491.258,89	£.
			306.436.360,68

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	£.	118.123.355,96	
Dell'esercizio	£.	171.523.209,92	£.
			289.646.565,88

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio	£.	115.563.865,27
---	----	-----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate correnti	£.	362.659.189,60	
Entrate che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	38.584.996,86	£. 401.244.186,46
Uscite correnti	£.	325.120.302,18	
Uscite che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	45.867.904,87	£. 370.988.207,05
Avanzo Economico	£.		30.255.979,41





CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	£.	816.338.279,13
Passività	£.	482.497.763,76
differenza	£.	<u>333.840.515,37</u>

Patrimonio netto al 31 dicembre 2002:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	£.	303.584.535,96
Avanzo economico dell'esercizio	£.	<u>30.255.979,41</u>
Totale patrimonio netto	£.	<u>333.840.515,37</u>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELLI)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2003

Il conto consuntivo consolidato 2003 riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative del Comitato Centrale e delle Unità periferiche, rappresentate queste ultime da diciannove Comitati Regionali, cento Comitati Provinciali, due Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano), e nove Scuole II.PP. e A.S. che continuano a svolgere attività didattiche in regime di convenzione con Università o AUSL.

La presentazione del conto consuntivo consolidato 2003 avviene solo ora in quanto solo ultimamente è stata completata l'acquisizione da parte del Servizio 7° Amministrazione e Finanza dei consuntivi delle Unità periferiche. La carenza e, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche ha, come oramai noto, determinato un ritardo notevole nella elaborazione e presentazione al Comitato Centrale degli elaborati contabili. I documenti peraltro sono risultati in molti casi errati o carenti di dati per cui si è reso necessario richiedere integrazioni di dati e/o chiarimenti o addirittura inviare personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per risolvere tali problemi o per elaborare i conti consuntivi. Ciò ha naturalmente aggravato il ritardo con il quale è stato possibile procedere alla approvazione dei conti consuntivi della periferia.

Si è ritenuto, inoltre, di dover rielaborare i conti consuntivi delle Unità periferiche per apportare le rettifiche contabili alla gestione dei residui passivi uniformandosi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute in occasione dell'approvazione del conto consuntivo consolidato 2001. Ciò, peraltro, era stato fatto anche in occasione del conto consuntivo consolidato 2002. Sono state, quindi, azzerate le variazioni in aumento sui residui passivi apportate dalle Unità periferiche e sono state iscritte le maggiori spese, già effettuate, sulla competenza dell'anno 2003. Ciò ha modificato la situazione finanziaria ed economica delle singole Unità ma non ha alterato la situazione amministrativa e quella patrimoniale.



L'approvazione dei conti consuntivi 2003 delle Unità periferiche è avvenuta, quindi per le diverse ragioni su esposte, solamente in data 23.08.2005, con le Ordinanze Commissariali n. 337 e n. 336 relative rispettivamente ai Comitati regionali e provinciali e alle Scuole CRI.

Il conto consuntivo 2003 del Comitato Centrale era stato invece già approvato in data 22/10/2004, con Ordinanza Commissariale n. 732/04, con le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative:

avanzo finanziario	€	3.890.656,63
avanzo economico	€	8.844.056,56
avanzo di amministrazione	€	45.930.299,71

situazione patrimoniale:

Attività	€	260.776.717,16
Passività	€	203.123.714,80
Patrimonio netto	€	57.653.002,36

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	48.808.945,80
Avanzo economico dell'esercizio	€	8.844.056,56

Le risultanze contabili dei Comitati regionali e provinciali sono le seguenti:

avanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per € 17.110.811,97)	€	5.943.016,22
avanzo economico	€	21.069.458,77
avanzo di amministrazione	€	67.605.573,94

Situazione patrimoniale:

attività	€	549.689.841,40
passività	€	276.673.348,25
Patrimonio netto	€	273.016.493,15

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	251.947.034,38
Avanzo economico dell'esercizio	€	21.069.458,77



Le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative dell'esercizio 2003 delle Scuole II.PP. e delle Scuole A.S. sono:

disavanzo finanziario	€	- 246.974,73
avanzo economico	€	342.464,08
avanzo di amministrazione	€	2.027.991,62

Situazione patrimoniale:

attività	€	5.871.720,57
passività	€	2.700.700,71
Patrimonio netto	€	3.171.019,86

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	2.828.555,78
Avanzo economico dell'esercizio	€	342.464,08

Si evidenzia che nell'esercizio 2003 le Scuole CRI non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento da parte del Comitato Centrale. Tutte presentano inoltre, pur evidenziando un disavanzo finanziario, una situazione amministrativa positiva pari, per le Scuole II.PP., a complessivi € 879.401,09 e, per le Scuole A.S., a € 1.148.590,53.

Nel complesso anche le risultanze amministrative dei Comitati regionali e provinciali sono di segno positivo e pari rispettivamente a € 4.457.765,47 e a € 63.147.808,47. Si evidenzia, però, che tali valori rappresentano la somma algebrica tra il totale degli avanzi di amministrazione ed il totale dei disavanzi registrati dalle diverse Unità.

In particolare i Comitati che presentano un disavanzo di amministrazione nell'esercizio 2003 sono nove, di cui quattro in disavanzo già dal 2002: il Comitato regionale Sardegna e i Comitati provinciali di Modena e di Bolzano, che registrano peraltro un peggioramento della situazione amministrativa; e il Comitato provinciale di Benevento, che evidenzia invece un sensibile miglioramento, anche se permane il disavanzo amministrativo. Le altre cinque Unità passano da una situazione di avanzo ad una di disavanzo anche se per il Comitato provinciale di Trieste trattasi di una situazione temporanea modificatasi poi nel 2004 e per il Comitato provinciale di Rovigo trattasi di un importo veramente esiguo (€ 28,53).



Si riduce in ogni caso, rispetto all'esercizio precedente, il numero delle Unità che presenta un disavanzo di amministrazione: dalle 11 Unità che risultavano infatti nel 2002 si passa alle nove Unità nel 2003.

Si sottolinea che tali situazioni di disavanzo di amministrazione non comportano per il Comitato Centrale alcun aggravio finanziario diretto alla copertura degli stessi. Ciascuna Unità deve provvedere, infatti, nell'ambito della propria gestione finanziaria ad individuare le modalità di riassorbimento ed i provvedimenti da adottare per eliminare tali situazioni di disavanzo di amministrazione.

Le Unità che presentano un disavanzo amministrativo sono:

Regione Campania

Benevento: il disavanzo è pari a € 50.645,89. L'importo è inferiore a quello dell'anno 2002 pari a € 118.481,22 e si evidenzia, quindi, un sensibile miglioramento della situazione amministrativa.

Regione Emilia e Romagna

Ferrara: il disavanzo di € 20.016,80 deriva soprattutto dalle spese in conto capitale effettuate nell'anno per trasformazione dell'immobile. Tali spese hanno influenzato negativamente la situazione finanziaria, che espone un disavanzo di € 23.303,17, e di riflesso la situazione amministrativa.

Modena: il disavanzo di € 234.647,42 risulta superiore a quello dell'anno precedente pari a € 222.617,22 evidenziando, quindi, un peggioramento della situazione amministrativa. E ciò a causa principalmente del permanere della vicenda relativa alla definizione degli arretrati dovuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di locazione arretrati dall'anno 1989.

Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste: il disavanzo di € 47.562,82 è dovuto al mancato riaccertamento dei residui nell'esercizio 2003 e soprattutto alla mancata eliminazione di residui passivi che non rappresentano più alcun debito per il Comitato. Tali residui sono stati eliminati nell'esercizio 2004 e ciò ha riportato la situazione amministrativa in avanzo.

Regione Puglia

Bari: il disavanzo di € 73.419,79 deriva soprattutto dalle spese in conto capitale effettuate nell'anno connesse alle attività del Comitato. Tali spese hanno influenzato negativamente la situazione finanziaria, che espone un disavanzo di € 307.353,88, e quindi, di riflesso, la situazione amministrativa.

Regione Sardegna

Regionale: peggiora leggermente il disavanzo presentato dall'Unità, € 4.037,34, rispetto a quello del precedente esercizio di € 2.355,99.



Regione Toscana

Massa: il disavanzo di € 123.598,55 è determinato dal riaccertamento dei residui attivi e passivi ed in particolare dall'eliminazione di crediti dal Comitato Centrale e di debiti per oneri di personale.

Regione Trentino-Alto Adige

Bolzano: per questa Unità si osserva un forte peggioramento del disavanzo che passa da € 371.077,00 a € 977.745,56 a causa principalmente dei maggiori oneri di personale a tempo determinato, impiegato nella convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale, degli acquisti di beni e dalle spese di ristrutturazione dei locali.

Regione Veneto

Rovigo: modestissimo il disavanzo dell'Unità che risulta di € 28,53.

Dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate e delle spese delle Unità periferiche (le cui risultanze sono riassunte, per categoria, nel rendiconto finanziario consolidato che è parte integrante del consuntivo consolidato 2003) emerge che sono stati effettuati sfondamenti sui capitoli di spesa, compresi quelli delle partite di giro, per € 40.403.678,83. A fronte degli stessi figurano minori spese per € 25.331.143,67 e maggiori accertamenti rispetto alla previsione per € 50.582.571,73. Le maggiori entrate, anche se compensate dalle minori entrate di € 18.050.605,44, risultano comunque di importo superiore alle maggiori spese effettuate. Si rappresenta in ogni caso che le direttive fornite dal Comitato Centrale, a seguito dei rilievi più volte formulati dai Ministeri vigilanti, sono state sempre di ordine inverso e in particolare è stata invitata la periferia ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento di contabilità che vieta l'assunzione di impegni di spesa che superino lo stanziamento del capitolo di bilancio. Il Comitato Centrale continua in ogni caso a dedicare la massima attenzione affinché tali problematiche siano risolte al più presto, anche con l'ausilio dei revisori regionali e provinciali insediatisi nel corso dell'esercizio in questione.

A livello consolidato le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative dell'Associazione per l'esercizio 2003 sono le seguenti:

Situazione finanziaria:

(esclusi i trasferimenti interni per € 17.110.811,97)



Entrate correnti	€	345.548.377,63
Entrate in conto capitale	€	6.765.126,70
Partite di giro	€	259.609.918,91
Totale entrate	€	611.923.423,24
Spese correnti	€	308.009.490,21
Spese in conto capitale	€	34.717.316,00
Partite di giro	€	259.609.918,91
Totale spese	€	602.336.725,12

Avanzo finanziario € **9.586.698,12**

Situazione amministrativa:

saldo di cassa al 1/1/2003	€	80.901.996,18
riscossioni	€	592.725.149,10
pagamenti	€	574.853.074,81
saldo di cassa al 31/12/2003	€	98.774.070,47

residui attivi	€	306.436.360,68
residui passivi	€	289.646.565,88

avanzo di amministrazione al 31/12/2003 € **115.563.865,27**

Situazione patrimoniale:

totale attività	€	816.338.279,13
totale passività	€	482.497.763,76
Patrimonio netto	€	333.840.515,37

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	303.584.535,96
Avanzo economico dell'esercizio	€	30.255.979,41

Il risultato amministrativo consolidato dell'Associazione per l'esercizio 2003 si è incrementato rispetto al precedente esercizio (€ 91.891.228,70) di € 23.672.636,57. Risulta migliorata sia la situazione amministrativa del Comitato Centrale, a causa principalmente del riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato nell'anno, che quella dei Comitati provinciali. I servizi di primaria importanza che svolgono i Comitati, peraltro molto apprezzati da Enti Locali, dalle AUSL convenzionate e dalla popolazione in quanto in molti casi sostitutivi delle strutture preposte carenti, e l'accentramento della spesa di tutto il personale civile di ruolo sul bilancio del Comitato Centrale, che comporta ancora oggi una



maggior disponibilità di risorse finanziarie per i Comitati provinciali, portano ad un progressivo miglioramento della situazione amministrativa delle Unità periferiche.

Migliorata risulta anche la situazione patrimoniale che nel 2002 esponeva un patrimonio netto di € 303.584.535,96.

Sulla base di quanto finora esposto si sottopone al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto parere e ai Ministeri vigilanti per l'approvazione il conto consuntivo consolidato dell'Associazione per l'esercizio finanziario 2003.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELE)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003
-Situazione Finanziaria-

ENTRATE		CONSOLIDATO	USCITE		CONSOLIDATO
ENTRATE CORRENTI			USCITE CORRENTI		
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.863.252,28	Cat. 1	Spese per gli Organi dell' Ente	304.382,50
Cat. 2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	17.577,21	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	170.816.767,82
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	165.121.641,00	Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4	Trasferimenti da parte delle Regioni	1.018.627,43	Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	93.613.564,89
Cat. 5	Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	1.729.631,30	Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	8.469.135,35	Cat. 6	Trasferimenti Passivi	3.872.711,79
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	118.677.241,47	Cat. 7	Oneri Finanziari	1.439.955,47
Cat. 8	Redditi e provenienti Patrimoniali	2.500.951,81	Cat. 8	Oneri Tributarî	10.612.227,29
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	30.233.044,51	Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	25.907.847,91
Cat. 10	Entrate non Classificabili in altre voci	15.917.275,27	Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	1.442.032,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI		345.548.377,63	TOTALE SPESE CORRENTI		308.009.490,21
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	5.046.857,75	Cat. 11	Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	10.826.734,39
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	2.472,00	Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	19.635.825,98
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	-	Cat. 13	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-
Cat.14	Riscossione di crediti	271.362,20	Cat. 14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	187.064,56
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.940.327,49
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	25.822,84	Cat. 16	Rimborso di mutui	2.127.363,58
Cat.17	Trasferimenti da comuni e province	43.000,00			
Cat.18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	1.034.808,15			
Cat.19	Assunzione di mutui	319.656,76			
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	21.147,00			
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.765.126,70	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		34.717.316,00
Cat. 22	Entrate aventi natura di partite di giro	259.609.918,91	Cat. 21	Entrate aventi natura di partite di giro	259.609.918,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		611.923.423,24	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		602.336.725,12
DISAVANZO FINANZIARIO		-	AVANZO FINANZIARIO		9.586.698,12
TOTALE A PAREGGIO		611.923.423,24	TOTALE A PAREGGIO		611.923.423,24

Esclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "cat. 6" verso le Unità Periferiche su parte delle entrate correnti "cat. 6" €. 17.110.811,97

d



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2003
-SITUAZIONE AMMINISTRATIVA-

			TOTALI
	Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio		80.901.996,18
Riscossioni	In Competenza	492.542.976,32	
	In C/Residui	100.182.172,78	592.725.149,10
Pagamenti	In Competenza	447.924.327,17	
	In C/Residui	126.928.747,64	574.853.074,81
	Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio		98.774.070,47
Residui attivi	Degli esercizi precedenti	169.945.101,79	
	Dell'esercizio	136.491.258,89	306.436.360,68
Residui Passivi	Degli esercizi precedenti	118.123.355,96	
	Dell'esercizio	171.523.209,92	289.646.565,88
	Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio		115.563.865,27



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2003

-Conto Economico-

ECO-CONS

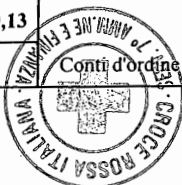
ENTRATE		TOTALI	S P E S E		TOTALI
ENTRATE CORRENTI			SPESE CORRENTI		
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.863.252,28	Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	304.382,50
Cat. 2	Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche Gestioni	17.577,21	Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	170.816.767,82
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	165.121.641,00	Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4	Trasferimenti da parte delle Regioni	1.018.627,43	Cat. 4	Spese l'acquisto di beni di consumo e di servizi	93.613.564,89
Cat. 5	Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	1.729.631,30	Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	25.579.947,32	Cat. 6	Trasferimenti Passivi	20.983.523,76
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	118.677.241,47	Cat. 7	Oneri Finanziari	1.439.955,47
Cat. 8	Redditi e provenienti Patrimoniali	2.500.951,81	Cat. 8	Oneri Tributarî	10.612.227,29
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	30.233.044,51	Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	25.907.847,91
Cat. 10	Entrate non Classificabili in altre voci	15.917.275,27	Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	1.442.032,54
TOTALE PARTE PRIMA		362.659.189,60	TOTALE PARTE PRIMA		325.120.302,18
Parte Seconda : componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			Parte Seconda : componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	5.046.826,75	A)	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-
B)	Produzione e movimenti interni	12.848,41	B)	Produzione e movimenti interni	-
C)	Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	2.329.806,31	C)	Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	-
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	31.195.515,39	D)	Ammortamenti e deperimenti	20.763.239,48
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	E)	Svalutazione e deprezzamenti	5.515.355,37
			F)	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-
			G)	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità del personale	3.966.459,93
			H)	Variazioni patrimoniali straordinarie	15.622.850,09
			I)	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-
TOTALE PARTE SECONDA		38.584.996,86	TOTALE PARTE SECONDA		45.867.904,87
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		401.244.186,46	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		370.988.207,05
DISAVANZO ECONOMICO			AVANZO ECONOMICO		30.255.979,41
TOTALE A PAREGGIO		401.244.186,46	TOTALE A PAREGGIO		401.244.186,46



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2003
-Stato Patrimoniale-

PATRCONS

ATTIVITA'	TOTALI	PASSIVITA'	TOTALI
Disponibilità liquide	98.816.851,11	Debiti di tesoreria	42.780,64
Crediti di regolamento	306.398.775,38	Debiti di regolamento	289.646.565,88
Crediti bancari e finanziari	244.132,89	Debiti bancari e finanziari	11.388.591,63
Rimanenze attive d'esercizio	134.070,34	Rimanenze passive d'esercizio	-
Investimenti mobiliari	51.645,69	Fondi per accantonamenti vari (Indennità anziani)	45.816.128,27
Immobili	154.669.455,75	Poste rettifiche dell'attivo:	-
Immobilizzazioni tecniche	256.023.347,97	- Fondo ammortamenti vari	135.529.969,22
Altri costi pluriennali	-	- Fondi diversi	73.728,12
TOTALE ATTIVITA'	816.338.279,13	TOTALE PASSIVITA'	482.497.763,76
Deficit patrimoniale:		Patrimonio netto:	
Disavanzo economico esercizi precedenti		Avanzo economico esercizi precedenti	303.584.535,96
Disavanzo economico dell'esercizio		Avanzo economico dell'esercizio	30.255.979,41
TOTALE A PAREGGIO	816.338.279,13	TOTALE A PAREGGIO	816.338.279,13
Conti d'ordine		Conti d'ordine	



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003
-Situazione Finanziaria-

ENTRATE	Comitati Regionali e Province Autonome	USCITE	Comitati Regionali e Province Autonome
ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	25.083,28	Cat. 1 Spese per gli Organi dell' Ente	78.639,86
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	2.028.007,87
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	-	Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	31.897,37	Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6.215.016,66
Cat. 5 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	519.448,21	Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	6.261.432,35	Cat. 6 Trasferimenti Passivi	17.699,60
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.984.864,13	Cat. 7 Oneri Finanziari	40.960,17
Cat. 8 Redditi e provenienti Patrimoniali	269.620,41	Cat. 8 Oneri Tributari	298.868,75
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	5.122.523,28	Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	7.291.244,12
Cat. 10 Entrate non Classificabili in altre voci	831.507,39	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	69.803,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.046.376,42	TOTALE SPESE CORRENTI	16.040.240,14
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Cat.11 Alienazione di immobili e diritti reali	-	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.596.349,18
Cat.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.404.237,40
Cat.13 Realizzo di valori mobiliari	-	Cat. 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-
Cat.14 Riscossione di crediti	-	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni	72,32
Cat.15 Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-
Cat.16 Trasferimenti dalle Regioni	-	Cat. 16 Rimborso di mutui	119.021,39
Cat.17 Trasferimenti da comuni e province	-		
Cat.18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-		
Cat.19 Assunzione di mutui	-		
Cat.20 Assunzione di altri debiti finanziari	-		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.119.680,29
Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro	47.432.013,52	Cat. 21 Entrate aventi natura di partite di giro	47.432.013,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	64.478.389,94	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.591.933,95
DISAVANZO FINANZIARIO	3.113.544,01	AVANZO FINANZIARIO	-
TOTALE A PAREGGIO	67.591.933,95	TOTALE A PAREGGIO	67.591.933,95



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003
-Situazione Finanziaria-

ENTRATE	Comitati Provinciali	USCITE	Comitati Provinciali
ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.465.467,87	Cat. 1 Spese per gli Organi dell' Ente	143.388,12
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	17.577,21	Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	32.130.283,48
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	-	Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	485.339,83	Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	68.462.457,83
Cat. 5 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	1.210.183,09	Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	11.089.314,97	Cat. 6 Trasferimenti Passivi	956.604,65
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	109.772.048,08	Cat. 7 Oneri Finanziari	308.121,43
Cat. 8 Redditi e provenienti Patrimoniali	2.220.974,88	Cat. 8 Oneri Tributarî	1.585.156,13
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	13.226.420,98	Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	17.938.032,61
Cat. 10 Entrate non Classificabili in altre voci	14.160.277,25	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	1.370.679,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	153.647.604,16	TOTALE SPESE CORRENTI	122.894.723,68
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Cat.11 Alienazione di immobili e diritti reali	31,00	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	5.883.989,45
Cat.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	2.472,00	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	16.067.634,83
Cat.13 Realizzo di valori mobiliari	-	Cat. 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-
Cat.14 Riscossione di crediti	265.220,20	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni	185.303,24
Cat.15 Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-
Cat.16 Trasferimenti dalle Regioni	25.822,84	Cat. 16 Rimborso di mutui	1.271.550,68
Cat.17 Trasferimenti da comuni e province	43.000,00		
Cat.18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	1.034.808,15		
Cat.19 Assunzione di mutui	319.656,76		
Cat.20 Assunzione di altri debiti finanziari	21.147,00		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.712.157,95	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	23.408.478,20
Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro	32.338.719,24	Cat. 21 Entrate aventi natura di partite di giro	32.338.719,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	187.698.481,35	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	178.641.921,12
DISAVANZO FINANZIARIO	-	AVANZO FINANZIARIO	9.056.560,23
TOTALE A PAREGGIO	187.698.481,35	TOTALE A PAREGGIO	187.698.481,35



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003
-Situazione Finanziaria-

ENTRATE	Scuole II.PP.	USCITE	Scuole II.PP.
ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	-	Cat. 1 Spese per gli Organi dell' Ente	-
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	60.429,09
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	-	Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	501.390,23	Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	616.658,63
Cat. 5 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	-	Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	Cat. 6 Trasferimenti Passivi	-
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.324.926,52	Cat. 7 Oneri Finanziari	2.386,58
Cat. 8 Redditi e provenienti Patrimoniali	6.853,60	Cat. 8 Oneri Tributari	32.065,31
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	21.138,86	Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	637.640,49
Cat. 10 Entrate non Classificabili in altre voci	7.062,00	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.861.371,21	TOTALE SPESE CORRENTI	1.349.180,10
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Cat.11 Alienazione di immobili e diritti reali	-	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	-
Cat.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	634.837,82
Cat.13 Realizzo di valori mobiliari	-	Cat. 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-
Cat.14 Riscossione di crediti	-	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni	-
Cat.15 Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-
Cat.16 Trasferimenti dalle Regioni	-	Cat. 16 Rimborso di mutui	898,71
Cat.17 Trasferimenti da comuni e province	-		
Cat.18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-		
Cat.19 Assunzione di mutui	-		
Cat.20 Assunzione di altri debiti finanziari	-		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	635.736,53
Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro	51.724,29	Cat. 21 Entrate aventi natura di partite di giro	51.724,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.913.095,50	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.036.640,92
DISAVANZO FINANZIARIO	123.545,42	AVANZO FINANZIARIO	-
TOTALE A PAREGGIO	2.036.640,92	TOTALE A PAREGGIO	2.036.640,92



CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003
-Situazione Finanziaria-

ENTRATE	Scuole A.S.	USCITE	Scuole A.S.
ENTRATE CORRENTI		USCITE CORRENTI	
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	-	Cat. 1 Spese per gli Organi dell' Ente	-
Cat. 2 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	10.613,56
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	-	Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	-
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	-	Cat. 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	99.201,02
Cat. 5 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	-	Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	-
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	11.000,00	Cat. 6 Trasferimenti Passivi	266,54
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.940,00	Cat. 7 Oneri Finanziari	131,98
Cat. 8 Redditi e provenienti Patrimoniali	2.462,93	Cat. 8 Oneri Tributari	710,19
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	1.003,00	Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	-
Cat. 10 Entrate non Classificabili in altre voci	25.519,68	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	47.925,61	TOTALE SPESE CORRENTI	110.923,29
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Cat.11 Alienazione di immobili e diritti reali	-	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	-
Cat.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	60.431,63
Cat.13 Realizzo di valori mobiliari	-	Cat. 13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	-
Cat.14 Riscossione di crediti	-	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni	-
Cat.15 Trasferimenti dallo Stato	-	Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-
Cat.16 Trasferimenti dalle Regioni	-	Cat. 16 Rimborso di mutui	-
Cat.17 Trasferimenti da comuni e province	-		
Cat.18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-		
Cat.19 Assunzione di mutui	-		
Cat.20 Assunzione di altri debiti finanziari	-		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	60.431,63
Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro	5.432,99	Cat. 21 Entrate aventi natura di partite di giro	5.432,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.358,60	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	176.787,91
DISAVANZO FINANZIARIO	123.429,31	AVANZO FINANZIARIO	-
TOTALE A PAREGGIO	176.787,91	TOTALE A PAREGGIO	176.787,91



SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ESERCIZIO 2003

ALFENI

	Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole II.PP.	Scuole A.S.	TOTALI
ENTRATE						
Entrate Correnti	190.055.912,20	17.046.376,42	153.647.604,16	1.861.371,21	47.925,61	362.659.189,60
Entrate in Conto Capitale	5.052.968,75	-	1.712.157,95	-	-	6.765.126,70
Partite di giro	179.782.028,87	47.432.013,52	32.338.719,24	51.724,29	5.432,99	259.609.918,91
	374.890.909,82	64.478.389,94	187.698.481,35	1.913.095,50	53.358,60	629.034.235,21
SPESE						
Spese Correnti	184.725.234,97	16.040.240,14	122.894.723,68	1.349.180,10	110.923,29	325.120.302,18
Spese in Conto Capitale	6.492.989,35	4.119.680,29	23.408.478,20	635.736,53	60.431,63	34.717.316,00
Partite di giro	179.782.028,87	47.432.013,52	32.338.719,24	51.724,29	5.432,99	259.609.918,91
	371.000.253,19	67.591.933,95	178.641.921,12	2.036.640,92	176.787,91	619.447.537,09
Finanziario	3.890.656,63	3.113.544,01	9.056.560,23	123.545,42	123.429,31	9.586.698,12



Inclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte delle spese correnti "cat. 6" verso le Unità Periferiche su parte delle entrate correnti "cat. 6" e. 17.110.811,97

SITUAZIONE FINANZIARIA 2003

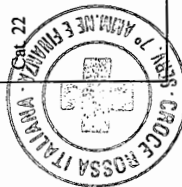
CATEGORIE	COMITATO CENTRALE		COMITATI REGIONALI E PROVINCE AUTONOME		COMITATI PROVINCIALI		SCUOLE I.I.P.P.		SCUOLE A.S.		TOTALI	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
1	372.701,13	82.354,52	25.083,28	78.639,36	1.465.467,87	143.388,12	-	-	-	-	1.863.252,28	304.382,50
2	-	136.587.433,82	-	2.028.607,37	17.577,21	32.130.283,48	-	60.429,09	-	10.613,56	17.577,21	170.816.767,82
3	165.121.641,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	165.121.641,00	-
4	-	18.220.230,75	31.897,37	6.215.116,66	485.339,83	68.462.457,83	501.390,23	616.658,63	-	99.201,02	1.018.627,43	93.613.564,89
5	-	-	519.448,21	-	1.210.183,09	-	-	-	-	-	1.729.631,30	-
6	8.218.200,000	20.008.952,97	6.261.432,35	17.699,60	11.089.314,97	956.604,65	-	-	11.000,00	266,54	25.579.947,32	20.983.523,76
7	3.587.462,74	1.088.355,31	3.984.864,13	40.960,17	109.772.048,08	308.121,43	1.324.926,52	2.386,58	7.940,00	131,98	118.677.241,47	1.439.955,47
8	1.039,99	8.695.426,91	269.620,41	298.868,75	2.220.974,88	1.585.156,13	6.853,60	32.065,31	2.462,93	710,19	2.500.951,81	10.612.227,29
9	11.861.958,39	40.930,69	5.122.523,28	7.291.244,2	13.226.420,98	17.938.032,61	21.138,86	637.640,49	1.003,00	-	30.233.044,51	25.907.847,91
10	892.908,95	1.550,00	831.507,39	69.803,11	14.160.277,25	1.370.679,43	7.062,00	-	25.519,68	-	15.917.275,27	1.442.032,54
11	5.046.826,750	2.346.395,76	-	2.596.349,18	31,00	5.883.989,45	-	-	-	-	5.046.857,75	10.826.734,39
12	-	1.468.684,30	-	1.404.237,40	2.472,00	16.067.634,83	-	634.837,82	-	60.431,63	2.472,00	19.635.825,98
13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	6.142,00	1.689,00	0,00	72,52	265.220,20	185.303,24	-	-	-	-	271.362,20	187.064,56
15	-	1.340.327,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.940.327,49
16	-	735.892,80	-	119.021,59	25.822,84	1.271.550,68	-	898,71	-	-	25.822,84	2.127.363,58
17	-	-	-	-	43.000,00	-	-	-	-	-	43.000,00	-
18	-	-	0,00	-	1.034.808,15	-	-	-	-	-	1.034.808,15	-
19	-	-	0,00	-	319.656,76	-	-	-	-	-	319.656,76	-
20	-	-	-	-	21.147,00	-	-	-	-	-	21.147,00	-
21	-	179.782.028,87	-	47.432.013,52	32.338.719,24	-	-	51.724,29	5.432,99	-	259.609.918,91	-
22	179.782.028,87	-	47.432.013,52	-	32.338.719,24	-	51.724,29	-	-	-	259.609.918,91	-
Totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Entrate	374.890.909,82	-	64.478.389,94	-	187.698.481,35	178.641.921,12	1.913.095,50	-	53.358,60	-	629.034.235,21	-
Uscite	-	371.000.253,19	-	67.591.933,95	-	-	-	2.036.640,92	-	176.787,91	-	619.447.537,09
Av/Dis Finanziario	-	3.890.656,63	3.113.544,010	0,00	-	9.056.560,23	-123.545,42	-	-123.429,31	-	0,00	9.586.698,120
TOTALI PARREGGIO	374.890.909,82	-	67.591.933,95	67.591.933,95	187.698.481,35	187.698.481,35	2.036.640,92	-	176.787,91	176.787,91	629.034.235,21	629.034.235,21

Inclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale, cat. 6 delle uscite, verso le Unità Periferiche da queste accertate sulla cat. 6 delle entrate: € 17.110.811,97

RIASSUNTO DELLE ENTRATE GESTIONE DI COMPETENZA 2003

ENTRATE	Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole II.PP.	Scuole A.S.	Totali
ENTRATE CORRENTI						
Cat. 1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	372.701,13	25.083,28	1.465.467,87	-	-	1.863.252,28
Cat. 2 Quote partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche Gestioni	-	-	17.577,21	-	-	17.577,21
Cat. 3 Trasferimenti da parte dello Stato	165.121.641,00	-	-	-	-	165.121.641,00
Cat. 4 Trasferimenti da parte delle Regioni	-	31.897,37	485.339,83	501.390,23	-	1.018.627,43
Cat. 5 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	-	519.448,21	1.210.183,09	-	-	1.729.631,30
Cat. 6 Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	8.218.200,00	6.261.432,35	11.089.314,97	-	11.000,00	25.579.947,32
Cat. 7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.587.462,74	3.984.864,13	109.772.048,08	1.324.926,52	7.940,00	118.677.241,47
Cat. 8 Redditi e proventi Patrimoniali	1.039,99	269.620,41	2.220.974,88	6.853,60	2.462,93	2.500.951,81
Cat. 9 Poste correttive e compensative di spese correnti	11.861.958,39	5.122.523,28	13.226.420,98	21.138,86	1.003,00	30.233.044,51
Cat. 10 Entrate non Classificabili in altre voci	892.908,95	831.507,39	14.160.277,25	7.062,00	25.519,68	15.917.275,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	190.055.912,20	17.046.376,42	153.647.604,16	1.861.371,21	47.925,61	362.659.189,60
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 Alienazione di immobili e diritti reali	5.046.826,75	-	31,00	-	-	5.046.857,75
Cat. 12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-	2.472,00	-	-	2.472,00
Cat. 13 Realizzo di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-
Cat. 14 Riscossione di crediti	6.142,00	-	265.220,20	-	-	271.362,20
Cat. 16 Trasferimenti dalle regioni	-	-	25.822,84	-	-	25.822,84
Cat. 17 Trasferimenti da comuni o provincie	-	-	43.000,00	-	-	43.000,00
Cat. 18 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-	1.034.808,15	-	-	1.034.808,15
Cat. 19 Assunzione di mutui	-	-	319.656,76	-	-	319.656,76
Cat. 20 Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	21.147,00	-	-	21.147,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.052.968,75	-	1.712.157,95	-	-	6.765.126,70
Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro	179.782.028,87	47.432.013,52	32.338.719,24	51.724,29	5.432,99	259.609.918,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	374.890.909,82	64.478.389,94	187.698.481,35	1.913.095,50	53.358,60	629.034.235,21
DISAVANZO FINANZIARIO						
TOTALE A PAREGGIO	374.890.909,82	3.113.544,01	-	123.545,42	123.429,31	-
		67.591.933,95	187.698.481,35	2.036.640,92	176.787,91	629.034.235,21

Inclusi trasferimenti interni verso le Unità Periferiche su parte della cat. 6 delle entrate €. 17.110.811,97



RIASSUNTO DELLE SPESE GESTIONE DI COMPETENZA 2003

ALFIN3

S P E S E		Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole II.PP.	Scuole A.S.	Totali
SPESE CORRENTI							
Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	82.354,52	78.639,86	143.388,12	-	-	304.382,50
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	136.587.433,82	2.028.007,87	32.130.283,48	60.429,09	10.613,56	170.816.767,82
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	18.220.230,75	6.215.016,66	68.462.457,83	616.658,63	99.201,02	93.613.564,89
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	-	-	-	-	-	-
Cat. 6	Trasferimenti Passivi	20.008.952,97	17.699,60	956.604,65	-	266,54	20.983.523,76
Cat. 7	Oneri Finanziari	1.088.355,31	40.960,17	308.121,43	2.386,58	131,98	1.439.955,47
Cat. 8	Oneri Tributari	8.695.426,91	298.868,75	1.585.156,13	32.065,31	710,19	10.612.227,29
Cat. 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	40.930,69	7.291.244,12	17.938.032,61	637.640,49	-	25.907.847,91
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	1.550,00	69.803,11	1.370.679,43	-	-	1.442.032,54
TOTALE SPESE CORRENTI		184.725.234,97	16.040.240,14	122.894.723,68	1.349.180,10	110.923,29	325.120.302,18
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.346.395,76	2.596.349,18	5.883.989,45	-	-	10.826.734,39
Cat. 12	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.468.684,30	1.404.237,40	16.067.634,83	634.837,82	60.431,63	19.635.825,98
Cat. 13	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-
Cat. 14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.689,00	72,32	185.303,24	-	-	187.064,56
Cat. 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.940.327,49	-	-	-	-	1.940.327,49
Cat. 16	Rimborso di mutui	735.892,80	119.021,39	1.271.550,68	898,71	-	2.127.363,58
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		6.492.989,35	4.119.680,29	23.408.478,20	635.736,53	60.431,63	34.717.316,00
Spese aventi natura di partite di giro		179.782.028,87	47.432.013,52	32.338.719,24	51.724,29	5.432,99	259.609.918,91
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		371.000.253,19	67.591.933,95	178.641.921,12	2.036.640,92	176.787,91	619.447.537,09
AVANZO FINANZIARIO		3.890.656,63	-	9.056.560,23	-	-	9.586.698,12
TOTALE A PAREGGIO		374.890.909,82	67.591.933,95	187.698.481,35	2.036.640,92	176.787,91	629.034.235,21

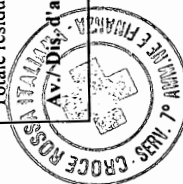


Inclusi trasferimenti interni dal Comitato Centrale su parte della cat. 6 delle uscite €. 17.110.811,97

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ANNO 2003

ALLAMM

	Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole ILPP.	Scuole A.S.	Totali
Avanzo/Disavanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	6.486.992,08	12.133.615,52	59.923.231,37	1.199.361,46	1.158.795,75	80.901.996,18
Riscossioni	344.148.353,12	62.257.619,07	184.341.141,77	1.919.319,49	58.715,65	592.725.149,10
Pagamenti	345.666.565,12	59.494.575,82	168.228.287,06	1.311.480,03	152.166,78	574.853.074,81
Avanzo/Disavanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	4.968.780,08	14.896.658,77	76.036.086,08	1.807.200,92	1.065.344,62	98.774.070,47
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	118.110.713,31	23.571.208,25	27.601.442,01	64.262,87	597.475,35	169.945.101,79
- dell'esercizio	60.012.516,38	16.512.226,58	59.738.156,20	210.106,90	18.252,83	136.491.258,89
Totale Residui attivi	178.123.229,69	40.083.434,83	87.339.598,21	274.369,77	615.728,18	306.436.360,68
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	39.418.714,36	28.375.859,79	49.602.718,36	281.962,10	444.101,35	118.123.355,96
- dell'esercizio	97.742.995,70	22.146.468,34	50.625.157,46	920.207,50	88.380,92	171.523.209,92
Totale residui passivi	137.161.710,06	50.522.328,13	100.227.875,82	1.202.169,60	532.482,27	289.646.565,88
Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	45.930.299,71	4.457.765,47	63.147.808,47	879.401,09	1.148.590,53	115.563.865,27



CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2003

ALLECO

ENTRATE		Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole ILPP.	Scuole A.S.	Totali
PARTE PRIMA							
Entrate Finanziarie di parte corrente (vedi rendiconto finanziario)							
Cat. 1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	372.701,13	25.083,28	1.465.467,87	-	-	1.863.252,28
Cat. 2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	17.577,21	-	-	17.577,21
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	165.121.641,00	-	-	-	-	165.121.641,00
Cat. 4	Trasferimenti da parte delle Regioni	-	31.897,37	485.339,83	501.390,23	-	1.018.627,43
Cat. 5	Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	-	519.448,21	1.210.183,09	-	-	1.729.631,30
Cat. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	8.218.200,00	6.261.432,35	11.089.314,97	-	-	25.579.947,32
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.587.462,74	3.984.864,13	109.772.048,08	1.324.926,52	11.000,00	118.677.241,47
Cat. 8	Redditi e proventi Patrimoniali	1.039,99	269.620,41	2.220.974,88	6.853,60	7.940,00	2.500.951,81
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	11.861.958,39	5.122.523,28	13.226.420,98	21.138,86	1.003,00	30.233.044,51
Cat. 10	Entrate non Classificabili in altre voci	892.908,95	831.507,39	14.160.277,25	7.062,00	25.519,68	15.917.275,27
Totale parte Prima		190.055.912,20	17.046.376,42	153.647.604,16	1.861.371,21	47.925,61	362.659.189,60
PARTE SECONDA							
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari							
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	5.046.826,75	-	-	-	-	5.046.826,75
B)	Produzione e movimenti interni	-	12.048,41	800,00	-	-	12.848,41
C)	Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura)	57.577,78	144.753,64	2.122.100,56	5.374,33	-	2.329.806,31
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie e sui residui	8.862.381,24	1.971.826,28	20.301.087,91	46.548,63	13.671,33	31.195.515,39
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	-	-	-	-	-	-
Totale seconda parte		13.966.785,77	2.128.628,33	22.423.988,47	51.922,96	13.671,33	38.584.996,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		204.022.697,97	19.175.004,75	176.071.592,63	1.913.294,17	61.596,94	401.244.186,46
DISAVANZO ECONOMICO		-	-	-	-	99.478,00	-
TOTALE A PAREGGIO		204.022.697,97	19.175.004,75	176.071.592,63	1.913.294,17	161.074,94	401.244.186,46



CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2003

ALLEGATO

USCITE	Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole ILPP.	Scuole A.S.	Totali
PARTE PRIMA						
Spese finanziarie di parte corrente						
Cat. 1 Spese per gli Organi dell' Ente	82.354,52	78.639,86	143.388,12	-	-	304.382,50
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	136.587.433,82	2.028.007,87	32.130.283,48	60.429,09	10.613,56	170.816.767,82
Cat. 3 Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
Cat. 4 Spese l'acquisto di beni di consumo e di servizi	18.220.230,75	6.215.016,66	68.462.457,83	616.658,63	99.201,02	93.613.564,89
Cat. 5 Spese per prestazioni istituzionali	-	-	-	-	-	-
Cat. 6 Trasferimenti Passivi	20.008.952,97	17.699,60	956.604,65	-	266,54	20.983.523,76
Cat. 7 Oneri Finanziari	1.088.355,31	40.960,17	308.121,43	2.386,58	131,98	1.439.955,47
Cat. 8 Oneri Tributari	8.695.426,91	298.868,75	1.585.156,13	32.065,31	710,19	10.612.227,29
Cat. 9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	40.930,69	7.291.244,12	17.938.032,61	637.640,49	-	25.907.847,91
Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci	1.550,00	69.803,11	1.370.679,43	-	-	1.442.032,54
Totale parte prima	184.725.234,97	16.040.240,14	122.894.723,68	1.349.180,10	110.923,29	325.120.302,18
PARTE SECONDA						
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari						
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	-	-	-	-	-	-
B) Produzione e movimenti interni	-	-	-	-	-	-
C) Trasferimenti passivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura)	-	-	-	-	-	-
D) Ammortamenti e deprezzamenti	3.078.048,82	1.083.235,34	16.509.794,08	86.038,75	6.122,49	20.763.239,48
E) Svalutazione e deprezzamenti	2.109.285,46	444.353,17	2.955.468,06	6.248,68	-	5.515.355,37
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	-	-	-	-	-	-
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indebiti anzianità personale	3.966.459,93	-	-	-	-	3.966.459,93
H) Variazioni patrimoniali straordinarie e sui residui	1.299.612,23	615.588,40	13.633.735,74	29.884,56	44.029,16	15.622.850,09
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-	-	-	-	-	-
Totale seconda parte	10.453.406,44	2.143.176,91	33.098.997,88	122.171,99	50.151,65	45.867.904,87
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	195.178.641,41	18.183.417,05	155.993.721,56	1.471.352,09	161.074,94	370.988.207,05
AVANZO ECONOMICO	8.844.056,56	991.587,70	20.077.871,07	441.942,08	-	30.255.979,41
TOTALE A PAREGGIO	204.022.697,97	19.175.004,75	176.071.592,63	1.913.294,17	161.074,94	401.244.186,46



SITUAZIONE PATRIMONIALE ALL'1/1/2003

ALLPATR	PASSIVITA'	Consistenza al 1° Gennaio 2003				
		Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole ILPP.	Scuole A.S.
						Totali
	Debiti di tesoreria	-	-	31.259,35	-	-
	Debiti di regolamento	119.289.455,23	43.359.819,46	104.433.658,00	499.594,66	511.285,39
	Debiti bancari e finanziari	7.639.212,81	764.708,40	4.518.048,98	16.657,35	-
	Rimanenze passive d'esercizio	-	-	-	-	-
	Fondi per accantonamenti vari (Indn. anz. pers)	43.789.995,83	-	-	-	-
	Poste rettificate dell'attivo:	-	-	-	-	-
	- Fondo ammortamenti vari	11.561.002,64	5.418.292,77	98.419.068,11	779.008,91	79.120,07
	- Fondi diversi	-	-	-	-	-
	TOTALE PASSIVITA'	182.279.566,51	49.542.820,63	207.402.034,44	1.295.260,92	590.405,46
	Patrimonio netto:					
	Avanzo economico esercizi precedenti	116.076.143,10	20.408.240,56	201.605.381,33	2.176.547,79	2.306.737,58
	Avanzo economico dell'esercizio	-	2.564.645,08	27.368.767,41	-	-
	TOTALE A PAREGGIO	298.355.809,61	72.515.706,27	436.376.183,18	3.471.808,71	2.897.143,04
	Conti d'ordine					
						783.683.238,32



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

ATTIVITA'	Consistenza al 31 Dicembre 2003					
	Comitato Centrale	Comitati Regionali e Province Autonome	Comitati Provinciali	Scuole II.PP.	Scuole A.S.	Totali
Disponibilità liquide	4.968.780,08	14.912.430,04	76.063.095,45	1.807.200,92	1.065.344,62	98.816.851,11
Crediti di regolamento	178.085.644,39	40.083.434,83	87.339.598,21	274.369,77	615.728,18	306.398.775,38
Crediti bancari e finanziari	37.585,30	3.393,14	203.154,45	-	-	244.132,89
Rimanenze attive d'esercizio	-	127.634,34	6.436,00	-	-	134.070,34
Investimenti mobiliari	51.645,69	-	-	-	-	51.645,69
Immobili	51.713.861,44	7.866.750,13	95.088.844,18	-	-	154.669.455,75
Immobilizzazioni tecniche	25.919.200,26	18.682.735,46	209.312.335,17	1.883.236,86	225.840,22	256.023.347,97
Altri costi pluriennali	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	260.776.717,16	81.676.377,94	468.013.463,46	3.964.807,55	1.906.913,02	816.338.279,13
Deficit patrimoniale:						
Disavanzo economico esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Disavanzo economico dell'esercizio	-	-	-	-	99.478,00	-
TOTALE A PAREGGIO	260.776.717,16	81.676.377,94	468.013.463,46	3.964.807,55	2.006.391,02	816.338.279,13
Conti d'ordine						

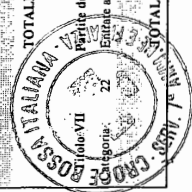


RENDICONTO FINANZIARIO TOTALE DELLE ENTRATE PER CATEGORIA ES. 2003

N.		RIEPILOGO TITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
				PREVISIONI		SOMME ACCERTATE						
				VARIAZIONI		DEFINITIVE (4-5-6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATI (8+9)	IN PIU' (10-7)	IN MENO (7-10)	
		INIZIALI		IN AUMENTO (7-4)	IN DIMINUZIONE (4-7)							
		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Entrate Correnti												
Entrate Contributive												
Categoria	1	1.679.934,78	289.641,79	17.371,26	1.932.205,31	1.824.771,03	38.481,25	1.863.252,28	0,00	88.951,03		
Categoria	2	17.748,31	4.699,42	1.985,69	20.462,04	16.453,32	1.123,89	17.577,21	0,00	2.884,83		
Totale Titolo I		1.697.683,09	294.341,21	19.356,95	1.972.667,35	1.841.224,35	39.605,14	1.880.829,49	0,00	91.837,86		
Entrate derivanti da trasferimenti Correnti												
Categoria	3	147.577.986,00	17.543.645,88	0,00	155.121.631,88	165.121.641,00	0,00	165.121.641,00	9,12	0,00		
Categoria	4	662.401,13	577.032,31	116.007,86	1.123.475,58	807.044,28	211.583,15	1.018.627,43	0,00	104.798,15		
Categoria	5	1.373.406,04	396.657,81	99.998,55	1.670.053,30	1.141.490,17	588.141,13	1.729.631,30	59.566,00	0,00		
Categoria	6	17.143.881,59	9.217.626,41	501.864,02	25.859.641,98	10.812.055,21	14.767.892,11	25.579.947,32	3.117.781,95	3.397.478,51		
Totale Titolo II		166.757.674,76	27.734.962,41	717.870,43	193.714.765,41	177.882.230,66	15.567.616,39	193.449.847,05	3.177.357,07	3.502.776,76		
Altre Entrate												
Categoria	7	107.911.792,08	6.265.402,79	1.331.258,01	112.865.958,86	71.044.953,47	47.632.288,00	118.677.241,47	6.368.658,62	557.354,01		
Categoria	8	2.150.997,00	350.107,11	87.193,19	2.413.910,92	2.079.978,59	420.973,22	2.500.951,81	289.108,89	202.068,00		
Categoria	9	16.113.201,80	11.580.394,61	223.151,59	27.470.444,82	13.537.205,64	16.695.838,87	30.233.044,51	3.799.916,01	1.037.316,32		
Categoria	10	11.353.312,39	4.089.232,68	513.901,99	14.928.844,08	14.057.629,02	1.859.646,25	15.917.275,27	1.098.787,73	110.356,54		
Totale Titolo III		137.549.303,27	22.285.138,19	2.155.504,78	157.629.146,48	100.719.766,72	66.008.746,34	167.378.313,06	11.556.471,25	1.907.194,87		
TOTALE ENTRATE CORRENTI		306.004.861,12	50.314.441,81	2.892.732,16	353.426.576,77	280.443.221,73	82.215.967,87	362.659.189,60	14.733.878,32	5.501.209,49		
Entrate in Conto Capitale												
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti												
Categoria	11	4.906.340,54	140.486,21	0,00	5.046.826,75	5.046.857,75	0,00	5.046.857,75	31,00	0,00		
Categoria	12	855.408,25	0,00	0,00	855.408,25	540,00	1.932,00	2.472,00	0,00	852.936,25		
Categoria	13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria	14	40.004,57	22.377,30	0,00	62.381,87	268.386,30	2.975,90	271.362,20	208.980,33	0,00		
Totale Titolo IV		5.801.753,36	162.863,51	0,00	5.964.616,87	5.315.784,05	4.907,90	5.370.691,95	209.011,33	852.936,25		
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale												
Categoria	15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria	16	0,00	28.822,84	0,00	28.822,84	0,00	25.822,84	25.822,84	0,00	3.000,00		
Categoria	17	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	43.000,00	0,00		
Categoria	18	390.337,22	726.340,41	136.491,00	980.185,53	1.014.386,60	20.421,55	1.034.808,15	54.621,52	0,00		
Totale Titolo V		390.337,22	755.163,25	136.491,00	1.009.008,47	1.057.386,60	46.244,39	1.103.630,99	97.621,52	3.000,00		
Assunzione di prestiti												
Categoria	19	605.019,42	453.611,38	73.470,67	983.160,13	319.656,76	0,00	319.656,76	0,00	665.503,37		
Categoria	20	102.139,40	78.000,00	35.000,00	145.139,40	4.147,00	17.000,00	21.147,00	0,00	123.992,40		
Totale Titolo VI		707.158,82	531.611,38	108.470,67	1.130.299,53	323.803,76	17.000,00	340.803,76	0,00	789.495,77		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.899.249,40	1.449.638,14	244.961,67	8.103.925,37	6.696.974,41	68.152,29	6.765.126,70	306.632,85	1.645.032,02		
Partite di Giro												
Partite di giro												
Categoria	22	201.113.341,42	36.626.573,37	2.768.142,51	234.971.772,28	205.402.780,18	54.207.138,73	259.609.918,91	35.542.110,56	10.903.961,93		
Totale Titolo VII		201.113.341,42	36.626.573,37	2.768.142,51	234.971.772,28	205.402.780,18	54.207.138,73	259.609.918,91	35.542.110,56	10.903.961,93		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		514.017.451,94	88.390.653,32	5.905.836,34	596.502.268,92	492.542.976,32	136.491.258,69	629.034.235,21	50.882.571,73	18.050.005,44		

RENDICONTO FINANZIARIO TOTALE DELLE ENTRATE PER CATEGORIA ES. 2003

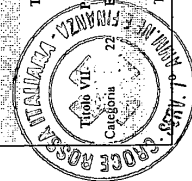
RIEPILOGO TITOLI		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					VARIAZIONI	
N.							IN PIU' (16-13)	IN MENO (16-13)
		13	14	15	16	17		18
Entrate Correnti								
Entrate Contributive								
Categoria	1 Aliquota contrib. a carico dei datori o iscritti	88.292,65	50.183,75	23.799,67	73.983,42	1.136,66		15.495,89
Categoria	2 Quote partecipazione iscritti all'onere spec. Gest.	2.567,70	1.975,59	469,11	2.444,70	0,00		123,00
Totale Titolo I		90.860,35	52.159,34	24.268,78	76.428,12	1.136,66		15.618,89
Entrate derivanti da trasferimenti Correnti								
Categoria	3 Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Categoria	4 Trasferimenti dalle Regioni	751.246,90	301.136,11	449.409,97	750.546,08	9.429,26		10.130,08
Categoria	5 Trasferimenti da comuni e province	819.648,18	552.834,86	261.411,68	814.246,54	50.918,37		56.320,01
Categoria	6 Trasferimenti da altri enti	22.328.531,89	9.218.796,29	11.862.596,53	21.101.392,82	106.435,39		1.333.574,46
Totale Titolo II		23.889.426,97	10.092.767,26	12.573.418,18	22.666.185,44	166.793,02		1.400.024,55
Altre Entrate								
Categoria	7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e pres. serv.	106.780.999,41	42.463.926,17	60.912.773,24	103.376.699,41	384.532,02		3.788.832,02
Categoria	8 Redditi e proventi Patrimoniali	578.257,88	429.109,79	149.797,01	578.906,83	7.917,63		7.268,71
Categoria	9 Poste correttive e compensative di spese correnti	46.269.163,04	9.987.514,72	34.795.922,87	44.783.437,59	194.811,33		1.680.536,78
Categoria	10 Entrate non Classificabili in altre voci	2.633.893,03	1.096.293,48	1.032.444,69	2.128.738,17	29.549,18		534.704,04
Totale Titolo III		156.262.313,36	53.976.844,16	96.890.937,81	150.867.781,97	616.891,16		6.011.332,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI		180.252.600,68	64.121.770,76	109.488.624,77	173.610.395,53	784.770,84		7.426.975,99
Entrate in Conto Capitale								
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti								
Categoria	11 Alienazioni di immobili e diritti reali	2.763.039,05	43.038,08	2.720.000,97	2.763.039,05	0,00		0,00
Categoria	12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	52,00	52,00	0,00	52,00	0,00		0,00
Categoria	13 Realizzo di valori Mobiliari	6.679,34	0,00	6.679,34	6.679,34	0,00		0,00
Categoria	14 Riscossione Crediti	55.248,92	2.904,60	47.714,64	50.619,24	0,00		4.629,68
Totale Titolo IV		2.825.019,31	45.994,68	2.774.394,95	2.820.389,63	0,00		4.629,68
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale								
Categoria	15 Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Categoria	16 Trasferimenti dalle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Categoria	17 Trasferimenti da comuni e province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Categoria	18 Trasferimenti di altri enti del settore pubblico	3.285.333,56	15.249,14	3.254.008,43	3.269.257,57	2.000,00		18.075,99
Totale Titolo V		3.285.333,56	15.249,14	3.254.008,43	3.269.257,57	2.000,00		18.075,99
Assunzione di prestiti								
Categoria	19 Assunzione di mutui	734.601,74	695.472,96	39.128,78	734.601,74	0,00		0,00
Categoria	20 Assunzione di altri debiti finanziari	92.822,19	45.065,00	47.757,19	92.822,19	0,00		0,00
Totale Titolo VI		827.423,93	740.537,96	86.885,97	827.423,93	0,00		0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		6.937.776,80	801.781,78	6.115.389,35	6.917.071,13	2.000,00		22.705,67
Partite di Giro								
Categoria	22 Entrate aventi natura di partite di giro	91.892.667,78	35.258.620,24	54.341.187,67	89.599.807,91	1.204.814,62		3.497.674,49
Totale Titolo VII		91.892.667,78	35.258.620,24	54.341.187,67	89.599.807,91	1.204.814,62		3.497.674,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		279.083.045,26	100.182.172,78	169.945.161,79	270.127.274,57	991.585,46		10.947.356,15



XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO TOTALE DELLE ENTRATE PER CATEGORIA ES. 2003

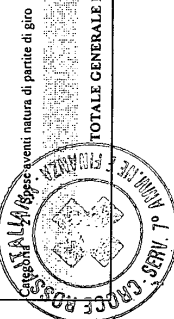
CATEGORIA	N.	RIEPILOGO TITOLI	GESTIONE DI CASSA										TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
			VARIAZIONI		DEFINITIVE (19+20+21)	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		IN PIU' (22-23)	IN MENO (23-22)	25	26	
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE									
Entrate Correnti			19	20	21	22	23	24	25				
Titolo I													
Categoria		Entrate Contributive	1.679.934,78	289.641,79	17.371,26	1.952.205,31	1.874.954,78	0,00	77.250,53		62.280,92		
Categoria		1 Aliquota contrib. a carico dei datori o iscritti	17.748,31	4.699,42	1.985,69	20.462,04	18.428,91	0,00	2.033,13		1.593,00		
Categoria		2 Quote partecipazione iscritti all'onere specif.Gest.	1.697.683,09	294.341,21	19.356,95	1.972.667,35	1.893.383,65	0,00	75.283,66		63.873,92		
Totale Titolo I													
Titolo II													
Categoria		Entrate derivanti da trasferimenti Correnti	147.577.986,00	17.543.645,88	0,00	165.121.631,88	165.121.641,00	9,12	0,00		0,00		
Categoria		3 Trasferimenti da parte dello Stato	662.401,13	577.032,31	116.007,86	1.173.425,58	1.108.180,39	0,00	15.245,19		660.993,12		
Categoria		4 Trasferimenti dalle Regioni	1.373.406,04	396.657,81	99.998,55	1.670.065,30	1.694.325,03	24.259,73	0,00		849.552,81		
Categoria		5 Trasferimenti da comuni e province	17.143.881,59	9.217.626,41	501.864,02	25.859.643,98	20.050.851,50	5.806.886,13	11.615.678,61		26.610.488,64		
Categoria		6 Trasferimenti da altri enti	166.357.674,36	22.734.962,41	717.870,43	193.774.766,74	187.974.997,92	5.831.154,98	11.630.923,80		28.141.034,57		
Totale Titolo II													
Titolo III													
Categoria		Altre Entrate	115.882.421,39	6.265.402,79	1.331.238,01	120.816.566,17	113.508.879,64	503.988,12	7.811.674,65		108.545.061,24		
Categoria		7 Entrate derivanti dalla vendita di beni e pres. serv.	2.150.997,00	350.107,11	87.193,19	2.413.910,92	2.509.083,38	279.212,40	184.034,94		570.770,23		
Categoria		8 Redditi e proventi Patrimoniali	20.325.733,49	11.580.394,61	223.151,59	31.682.976,51	23.524.720,36	4.430.309,29	12.580.555,44		51.491.761,74		
Categoria		9 Poste correttive e compensative di spese correnti	11.353.512,39	4.089.233,68	513.901,99	14.928.844,08	15.153.922,50	876.607,58	651.529,16		2.892.090,94		
Categoria		10 Entrate non Classificabili in altre voci	149.712.664,27	22.285.138,19	2.155.504,78	169.842.397,68	154.696.610,83	6.090.117,39	21.235.804,19		163.495.684,15		
Totale Titolo III													
TOTALE ENTRATE CORRENTI			318.168.022,12	50.314.441,81	2.892.732,16	365.589.731,77	344.564.992,49	11.921.772,37	32.946.011,65		191.704.592,64		
Entrate in Conto Capitale													
Titolo IV													
Categoria		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	4.906.340,54	140.486,21	0,00	5.046.826,75	5.089.895,83	43.069,08	0,00		2.720.000,97		
Categoria		11 Alienazioni di immobili e diritti reali	855.408,25	0,00	0,00	855.408,25	592,00	0,00	854.816,25		1.932,00		
Categoria		12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6.679,34		
Categoria		13 Realizzo di valori Mobiliari	40.004,57	22.377,30	0,00	62.381,87	271.290,90	208.009,03	0,00		50.690,54		
Categoria		14 Riscossione Crediti	5.801.753,36	162.863,51	0,00	5.964.616,87	5.361.778,73	251.978,11	854.816,25		2.779.302,85		
Totale Titolo IV													
Titolo V													
Categoria		Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		
Categoria		15 Trasferimenti dallo Stato	0,00	28.822,84	0,00	28.822,84	0,00	0,00	0,00		25.822,84		
Categoria		16 Trasferimenti dalle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00		0,00		
Categoria		17 Trasferimenti da comuni e province	390.337,22	726.340,41	136.491,00	980.186,63	1.029.635,74	49.449,11	0,00		3.274.429,98		
Categoria		18 Trasferimenti di altri enti del settore pubblico	390.337,22	755.163,25	136.491,00	1.009.008,47	1.072.635,74	92.449,11	0,00		3.300.352,82		
Totale Titolo V													
Titolo VI													
Categoria		Assunzione di prestiti	605.019,42	453.611,38	73.470,67	985.160,13	1.015.129,72	29.969,59	0,00		39.128,78		
Categoria		19 Assunzione di mutui	102.139,40	78.000,00	35.000,00	145.139,40	49.212,00	0,00	95.927,40		64.757,19		
Categoria		20 Assunzione di altri debiti finanziari	707.158,82	531.611,38	108.470,67	1.130.299,53	1.064.341,72	29.969,59	95.927,40		103.885,97		
Totale Titolo VI													
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			6.899.249,40	1.449.638,14	244.961,67	8.103.925,87	7.498.756,19	374.396,81	950.743,65		6.183.441,64		
Partite di Giro													
Titolo VII													
Categoria		Partite di giro	201.113.341,42	36.626.573,37	2.768.142,51	234.971.772,28	240.661.400,42	31.995.928,53	26.306.300,39		108.548.326,40		
Categoria		22 Entrate aventi natura di partite di giro	201.113.341,42	36.626.573,37	2.768.142,51	234.971.772,28	240.661.400,42	31.995.928,53	26.306.300,39		108.548.326,40		
Totale Titolo VII													
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			526.180.612,94	88.390.653,32	5.905.836,34	608.665.429,92	592.725.149,10	44.291.597,71	60.203.055,69		306.436.360,68		



XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO TOTALE DELLE SPESE PER CATEGORIA ES. 2003

N.		RIEPILOGO TITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
Categoria		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				TOTALI IMPEGNATI (8+9)	IN PIU' (10-7)	IN MENO (7-10)				
		INIZIALI	IN AUMENTO (7-4)	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE (4-7)	DEFINITIVE (4+5-6)	PAGATI	RIMASTE DA PAGARE (10-8)								
Titolo I															
Spese Correnti															
Categoria	1	Spese per gli organi dell'Ente	277.936,85	148.124,89	103.503,32	322.558,42	69.991,74	234.390,76	304.382,50	0,00	18.175,92				
Categoria	2	Oneri per il personale in attività di servizio	149.369.614,72	26.764.949,39	4.295.741,29	171.838.822,82	114.181.981,64	56.534.786,18	170.816.767,82	205.686,56	1.227.741,56				
Categoria	3	Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Categoria	4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	78.357.406,49	19.610.172,80	3.828.845,84	94.138.731,45	71.008.819,67	22.535.744,82	93.614.564,49	859.762,68	1.383.931,64				
Categoria	5	Spese per prestazioni istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Categoria	6	Trasferimenti passivi	23.736.991,22	2.441.195,86	2.211.251,90	23.966.935,18	11.188.375,97	9.735.147,79	20.983.523,76	0,00	2.983.411,42				
Categoria	7	Oneri finanziari	1.995.962,70	223.068,81	36.748,40	1.482.283,11	994.041,98	445.913,49	1.439.955,47	0,00	42.327,64				
Categoria	8	Oneri tributari	9.941.934,79	1.258.571,40	624.463,31	10.576.042,88	7.431.982,75	3.130.244,54	10.612.227,29	36.185,27	0,86				
Categoria	9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.112.203,59	5.908.885,64	5.847.276,78	23.173.812,45	13.224.817,49	12.632.030,82	25.906.848,31	2.741.821,17	8.785,31				
Categoria	10	Spese non classificabili in altre voci	3.418.233,73	251.207,94	910.105,86	2.759.335,81	1.187.562,71	254.469,83	1.442.032,54	162.200,80	1.479.504,07				
Totale Titolo I			289.510.284,09	56.606.176,73	17.857.936,70	338.258.524,12	219.287.573,95	105.832.728,23	335.120.302,18	4.005.656,48	7.143.878,42				
TOTALE SPESE CORRENTI			289.510.284,09	56.606.176,73	17.857.936,70	338.258.524,12	219.287.573,95	105.832.728,23	335.120.302,18	4.005.656,48	7.143.878,42				
Titolo II															
Spese in conto Capitale															
Categoria	11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.220.039,47	8.215.135,39	327.038,26	14.108.136,60	3.120.116,78	7.706.617,61	10.826.734,39	0,00	3.281.402,21				
Categoria	12	Acquisito di immobilizzazioni tecniche	17.436.041,23	8.724.381,03	2.667.094,38	23.493.327,88	8.795.171,30	10.840.654,68	19.635.825,98	0,00	3.857.501,90				
Categoria	13	Partecipazione e acquisti di valori mobiliari	0,00	140.486,21	0,00	140.486,21	0,00	0,00	0,00	0,00	140.486,21				
Categoria	14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	4.456,85	86.593,69	0,00	91.050,54	185.171,98	1.892,58	187.064,56	99.925,02	3.911,00				
Categoria	15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.107.569,00	859.997,95	27.239,46	1.940.327,49	232.812,26	1.707.515,23	1.940.327,49	0,00	0,00				
Totale Titolo II			24.768.106,55	18.026.594,27	3.021.372,10	39.773.328,72	12.133.127,32	20.256.680,10	32.589.952,42	99.925,02	7.283.301,32				
Titolo III															
Estinzione di mutui e anticipazioni															
Categoria	16	Anticipazioni di mutui	1.344.446,02	112.880,79	85.950,00	1.371.376,81	2.048.557,51	78.806,07	2.127.363,58	755.986,77	0,00				
Totale Titolo III			1.344.446,02	112.880,79	85.950,00	1.371.376,81	2.048.557,51	78.806,07	2.127.363,58	755.986,77	0,00				
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE															
Partite di giro			26.112.552,57	18.139.475,06	3.107.322,10	41.144.705,53	14.381.829,83	20.325.486,17	34.717.316,00	855.911,79	7.283.301,32				
Titolo IV															
Spese-aventi natura di partite di giro															
Categoria	17	Spese-aventi natura di partite di giro	201.113.341,42	36.640.068,81	2.781.637,95	234.971.772,28	214.254.923,39	45.534.995,52	259.609.918,91	35.542.110,56	10.903.963,93				
Totale Titolo IV			201.113.341,42	36.640.068,81	2.781.637,95	234.971.772,28	214.254.923,39	45.534.995,52	259.609.918,91	35.542.110,56	10.903.963,93				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			516.736.178,08	111.385.720,60	23.746.896,75	604.375.001,93	447.924.327,17	171.523.209,92	619.447.537,09	40.403.678,83	25.331.143,67				



XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

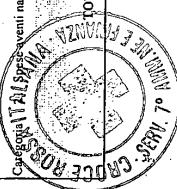
Riepilogo Titoli		Gestione Residui Passivi						Variazioni	
		Residui Inizio Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	In Più'	In Meno		
Categoria	N	13	14	15	16	17	18		
TITOLO I									
Spese Correnti									
Categoria 1	Spese per gli organi dell'Ente	65.244,12	15.024,62	50.219,49	65.244,11	0,00	0,01		
Categoria 2	Oneri per il personale in attività di servizio	52.949.960,12	37.402.892,70	12.094.948,71	49.497.841,41	0,00	3.452.118,71		
Categoria 3	Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	38.711.589,96	17.522.321,10	15.291.420,06	32.813.741,16	0,00	5.897.848,80		
Categoria 5	Spese per prestazioni istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria 6	Trasferimenti passivi	11.611.779,60	5.900.713,94	4.871.159,71	10.771.873,65	0,00	839.905,95		
Categoria 7	Oneri finanziari	339.877,35	238.852,76	93.115,02	331.967,78	0,00	7.909,57		
Categoria 8	Oneri tributari	6.585.426,49	3.571.426,13	2.871.534,39	6.442.960,52	0,00	142.465,97		
Categoria 9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	21.555.604,11	6.359.319,37	14.082.058,00	20.441.377,37	0,00	1.114.226,74		
Categoria 10	Spese non classificabili in altre voci	1.327.470,59	196.574,62	822.786,32	1.019.360,94	0,00	308.109,65		
Totale Titolo I		133.146.552,34	71.207.125,24	50.177.241,70	121.384.366,94	0,00	11.762.585,40		
TOTALE SPESE CORRENTI									
TITOLO II									
Spese in conto Capitale									
Categoria 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	22.398.301,88	4.624.054,42	16.230.819,35	20.854.873,77	0,00	1.543.428,11		
Categoria 12	Acquisito di immobilizzazioni tecniche	25.470.796,24	12.063.163,83	10.024.122,99	22.087.286,82	0,00	3.383.509,42		
Categoria 13	Partecipazione e acquisti di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Categoria 14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	13.924,88	5.494,67	8.299,71	13.794,38	0,00	130,50		
Categoria 15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	6.187.876,21	5.291.883,89	895.992,32	6.187.876,21	0,00	0,00		
Totale Titolo II		54.070.899,21	21.984.596,81	27.155.234,37	49.143.831,18	0,00	4.977.068,03		
TITOLO III									
Estinzione di mutui e anticipazioni									
Categoria 16	Anticipazioni di mutui	167.362,55	52.744,41	411.253,48	163.997,89	0,00	3.364,66		
Totale Titolo III		167.362,55	52.744,41	411.253,48	163.997,89	0,00	3.364,66		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE									
TITOLO IV									
Partite di giro									
Categoria	Spese aventi natura di partite di giro	80.708.598,64	33.684.281,18	40.675.626,41	74.359.907,59	0,00	6.348.691,05		
Totale Titolo IV		80.708.598,64	33.684.281,18	40.675.626,41	74.359.907,59	0,00	6.348.691,05		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		268.093.812,74	126.928.747,64	118.123.355,96	245.052.103,60	0,00	23.041.709,14		



XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO TOTALE DELLE SPESE PER CATEGORIA ES. 2003

N.		RIEPILOGO TITOLI	GESTIONE DI CASSA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO (9+15)
Categoria	PREVISIONI		VARIAZIONI		DEFINITIVE (19+20+21)	PAGAMENTI	IN MENO (23-22)	IN PIU' (25-24)			
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE							
Titolo I Spese Correnti			19	20	21	22	23	24	25	26	
Categoria	1	Spese per gli organi dell'Ente	277.936,85	148.124,89	103.503,32	322.558,42	85.016,36	0,00	237.542,06	284.610,25	
Categoria	2	Oneri per il personale in attività di servizio	149.369.614,72	26.764.949,39	4.295.741,29	171.838.822,82	151.584.874,34	334.829,11	20.563.777,59	68.729.734,89	
Categoria	3	Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categoria	4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	79.857.406,49	19.610.172,80	3.828.845,84	95.638.733,45	88.531.140,77	0,00	7.107.592,68	37.897.164,88	
Categoria	5	Spese per prestazioni istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Categoria	6	Trasferimenti passivi	23.736.991,22	2.441.195,86	2.211.251,90	23.966.935,18	17.089.089,91	0,00	6.877.845,27	14.666.307,50	
Categoria	7	Oneri finanziari	1.295.962,70	223.068,81	36.748,40	1.482.283,11	1.232.894,74	3,00	249.388,37	539.028,51	
Categoria	8	Oneri tributari	9.941.934,79	1.258.571,40	624.463,31	10.576.042,88	11.003.408,88	427.565,00	0,00	6.051.778,93	
Categoria	9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.112.203,59	5.908.885,64	5.847.276,78	23.173.812,45	19.584.136,86	3,00	3.589.675,59	26.764.088,82	
Categoria	10	Spese non classificabili in altre voci	3.418.233,73	251.207,94	910.105,86	2.759.335,81	1.384.137,33	104.505,59	1.479.504,07	1.077.256,15	
Totale Titolo I			291.010.284,09	56.606.176,73	17.857.936,70	329.758.524,12	290.494.699,19	866.500,70	40.130.325,63	156.009.569,93	
TOTALE SPESE CORRENTI			291.010.284,09	56.606.176,73	17.857.936,70	329.758.524,12	290.494.699,19	866.500,70	40.130.325,63	156.009.569,93	
Titolo II Spese in conto Capitale										0,00	
Categoria	11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.220.039,47	8.215.135,39	327.038,26	14.108.136,60	7.744.171,20	0,00	6.363.965,40	23.937.436,96	
Categoria	12	Acquisto di immobilizzazioni tecniche	17.581.041,23	8.724.381,03	2.667.094,38	23.638.327,88	20.858.335,13	732.605,12	3.511.997,87	20.864.777,67	
Categoria	13	Partecipazione e acquisti di valori mobiliari	0,00	140.486,21	0,00	140.486,21	0,00	0,00	140.486,21	0,00	
Categoria	14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	4.456,85	86.593,69	0,00	91.050,54	190.666,65	104.520,58	5.304,25	10.192,29	
Categoria	15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	4.107.569,00	859.997,95	27.239,46	4.940.327,49	5.524.696,15	584.368,66	0,00	2.603.507,55	
Totale Titolo II			27.913.106,55	18.026.594,27	3.021.372,10	42.918.328,72	34.317.869,13	1.421.294,14	10.021.753,73	47.415.918,97	
Titolo III Estinzione di mutui e anticipazioni											
Categoria	16	Anticipazioni di mutui	1.344.446,02	112.880,79	85.950,00	1.371.376,81	2.101.301,92	729.525,11	0,00	190.059,55	
Totale Titolo III			1.344.446,02	112.880,79	85.950,00	1.371.376,81	2.101.301,92	729.525,11	0,00	190.059,55	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			29.257.552,57	18.139.475,06	3.107.332,10	44.289.705,53	36.419.171,05	2.151.219,25	10.021.753,73	47.605.974,02	
Titolo IV Partite di giro											
Categoria		Spese per la gestione di mutui maturi di partite di giro	201.113.341,42	36.640.068,81	2.781.637,95	234.971.772,28	247.939.204,57	27.862.173,44	14.894.741,15	86.030.621,93	
Totale Titolo IV			201.113.341,42	36.640.068,81	2.781.637,95	234.971.772,28	247.939.204,57	27.862.173,44	14.894.741,15	86.030.621,93	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			521.381.178,08	111.385.720,60	23.746.896,75	609.020.001,93	574.853.074,81	30.879.893,36	65.046.820,51	289.646.565,88	



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

CROCE ROSSA ITALIANA
Via Toscana 12 – ROMA
C.F. n. 01906810583 P.IVA n. 01019341005
VERBALI COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI

Allegato B

Relazione del Collegio Centrale dei Revisori Cri
al conto consuntivo consolidato
per l'esercizio finanziario 2003

PREMESSA

Il conto consuntivo consolidato 2003 giunge anche quest'anno con grosso ritardo rispetto ai termini di legge.

Rispetto, però, agli anni passati il controllo dei dati contabili ha avuto un miglioramento grazie al contributo fornito dai revisori provinciali e regionali previsti dal Dpcm n. 208 del 5 luglio 2002.

I revisori locali, infatti, hanno potuto verificare nel corso dell'anno la correttezza dell'amministrazione e la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, intervenendo, quindi, dove possibile a risolvere almeno in parte le carenze che molti comitati locali presentano dal punto di vista amministrativo-contabile.

Anche per il presente conto consuntivo rimangono vive le valutazioni più volte espresse in precedenti occasioni da parte del Collegio circa la mancanza di economicità nella gestione sia del patrimonio immobiliare che del cospicuo parco autoveicoli.

Stesse considerazioni pure per la non economicità delle convenzioni stipulate per i servizi di pronto soccorso aeroportuale per i quali si è più volte fatto presente che sono sufficienti a remunerare solo i costi diretti e non il complesso degli oneri sostenuti dalla CRI.

Inoltre - il continuo ricorso a richiami di personale militare per compiti civili quasi sempre genericamente indicati, il ripetuto ricorso ad assunzioni temporanee per far fronte alle numerose convenzioni stipulate, il crescente numero delle consulenze esterne, il mantenimento di delegati destinati a gestire l'intervento internazionale con compiti spesso troppo vagamente indicati - sono i restanti elementi sui quali, a detta del Collegio, si dovrebbe intervenire per migliorare la gestione complessiva dell'Ente.

Rimane, infine, sempre la sostanziale violazione del concetto di Tesoreria Unica al livello consolidato. L'esposizione finanziaria del Comitato Centrale, infatti, non trova copertura con gli attivi degli altri enti periferici. Si rende necessario procedere, quanto prima possibile, alla creazione di una Tesoreria unica che accentri le risorse finanziarie tenendole a disposizione del Comitato Centrale.

I dati contabili, comunque, evidenziano un miglioramento complessivo della gestione consolidata.



CROCE ROSSA ITALIANA
Via Toscana 12 - ROMA
C.F. n. 01906810583 P.IVA n. 01019341005
VERBALI COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI

-pagamenti	574.853.074,81	
-saldo cassa al 31/12/2003		98.774.070,47
-residui attivi	306.436.360,68	
-residui passivi	289.646.565,88	
Avanzo di amministrazione al 31/12/2003		115.563.865,27
c) Situazione patrimoniale		
Totale attività	816.338.279,13	
Totale passività	482.497.763,76	
Patrimonio netto		333.840.515,37
d) Situazione economica		
Totale dei componenti economici positivi	401.244.186,46	
Totale dei componenti economici negativi	370.988.207,05	
Avanzo economico		30.255.979,41

CONCLUSIONI

Nei termini e nei limiti di quanto esposto il Collegio dei revisori dei conti dà parere favorevole all'inoltro del documento contabile ai Ministeri Vigilanti per le relative valutazioni e approvazioni di competenza.

Il Collegio Centrale dei Revisori
per copia conforme
d'ordine

[Firma]

